

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. EINAUDI / CHIODO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8587** del **16/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2022** con delibera n. 1

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6 Caratteristiche principali della scuola
- 10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- **13** Aspetti generali
- 15 Priorità desunte dal RAV
- 17 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 19 Piano di miglioramento
 - 25 Principali elementi di innovazione
 - 29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32 Aspetti generali
- 81 Traguardi attesi in uscita
- 97 Insegnamenti e quadri orario
- 98 Curricolo di Istituto
- 99 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 122 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153 Attività previste in relazione al PNSD
- **154** Valutazione degli apprendimenti
- **158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- **165** Piano per la didattica digitale integrata





Organizzazione

- **166** Aspetti generali
- **167** Modello organizzativo
- 188 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **191** Reti e Convenzioni attivate
- **198** Piano di formazione del personale docente
- 203 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

I nostro Istituto accoglie studenti provenienti da diverse aree della città di La Spezia e della sua provincia e, in misura più ridotta, da comuni fuori provincia, quali Sestri Levante e Massa. La scuola presenta una forte connotazione multietnica: gli alunni stranieri sono originari di 29 paesi diversi e rappresentano il 37% della popolazione studentesca; circa l'8% hanno disabilità certificata ed il 14% risulta con certificazione di DSA. Numerosi studi confermano che un elevato indice ESCS (Economic Social and Cultural Status) all'interno delle classi rappresenta un fattore positivo nel processo di apprendimento, nel nostro Istituto l'indice ESCS tra le classi è frutto della unicità delle sezioni all'interno dei corsi, quindi difficilmente modificabile da strategie operative, fortunatamente tale valore, nella maggior parte dei casi, è in linea o addirittura superiore ai valori nazionali.

Nel complesso la popolazione studentesca che rappresenta il nostro Istituto appartenente a categorie differenti (BES-nonBES), proveniente da paesi d'origine diversi e con indice ESCS elevato, favorisce processi di inclusione profondi oltre ad offrire le seguenti opportunità:

- sviluppare competenze sociali; l'intelligenza sociale oggi è ritenuta una delle qualità più importanti nel mondo del lavoro; sociali; l'intelligenza sociale oggi è ritenuta una delle qualità più importanti nel mondo del lavoro;
- favorire lo scambio culturale; venire a contatto con culture, lingue, religioni e tradizioni diverse apre la mente e allena al mondo di domani che sarà sempre più composito;
- costituire uno stimolo per una didattica innovativa.



Vincoli

Lo status socio-economico-culturale delle famiglie si attesta su livelli medio-bassi ed è probabilmente la principale causa della scarsa partecipazione delle famiglie al contributo scolastico, fondamentale per la progettazione e lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari, atte all'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Pertanto la scuola può attingere alle sole risorse reperibili attraverso i canali istituzionali, risorse spesso vincolate dalle istituzioni centrali e che quindi si adattano con sforzo alle necessità formative del territorio.

La presenza di una popolazione studentesca variegata richiede uno sforzo programmatico delle attività e risorse a cui non sempre la scuola riesce a far fronte. La presenza di molti studenti non madrelingua, con genitori che non parlano italiano richiede sforzi ulteriori da parte dei docenti e da parte delle segreterie rispetto ad altre istituzioni scolastiche. Inoltre gli studenti appartenenti ad ambienti culturali diversi, allorché devono ampliare il loro contesto d'appartenenza, spesso incontrano difficoltà cognitive nell'assimilazione e nell'accomodamento di nuovi schemi. Questo fenomeno si riscontra negli studenti provenienti da paesi extra-UE e giunti in Italia in tempi recenti e talvolta è causa di una fuoriuscita prematura dal circuito scolastico. Inoltre, spesso la famiglia è assente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'economia spezzina si fonda principalmente sul turismo e sull'economia del mare. Quest'ultima si è molto evoluta a La Spezia nell'ultimo decennio e, al fianco delle installazioni militari, si sono sviluppati i cantieri navali civili; in controtendenza con la crisi economica generale, a La Spezia sono rinati e si sono sviluppati alcuni marchi storici della produzione dei grandi yacht di lusso. Questo successo si deve all'intuito di imprenditori che hanno saputo cogliere il fenomeno della crescita globale dei super-ricchi che a La Spezia vedono tradursi in prodotti esclusivi i loro sogni nautici.

Oltre alla difesa e alla cantieristica, la blue economy spezzina include tutte le attività della filiera, dalla formazione all'artigianato nautico.

Un ruolo centrale nell'economia della città è svolto dal porto mercantile che ha raggiunto prestigiosi



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

traguardi di traffico, specialmente nel trasporto containerizzato, collocandosi ai primi posti in Italia. L'economia legata al porto commerciale presenta forti prospettive di crescita e di sviluppo essendo la città uno snodo strategico per i mercati del nord Italia e del sud Europa. Anche il porto passeggeri sta assumendo una crescente importanza e ha reso la città un efficiente polo crocieristico.

Il mare costituisce anche la principale destinazione scelta dai turisti e la città è riuscita a farsi parte di quel movimento innescato dal "Parco delle 5 Terre" e a conquistare un ruolo che in passato non aveva, divenendo essa stessa un punto di attrazione soprattutto per il turismo estero che registra una crescita costante.

La vicinanza alla Lunigiana permette poi alla provincia della Spezia di collaborare fattivamente con Emilia Romagna e Toscana per offrire ai turisti l'arricchimento della loro esperienza in campi che vanno dall'arte, all'antiquariato, alla cultura enogastronomica.

Per le forze economiche locali si tratta ora di saper seguire la crescita della domanda estera con una parallela offerta di servizi di qualità; la scuola può contribuire offrendo le competenze di cui il settore necessita. In particolare, rispetto alla Liguria, la provincia della Spezia è caratterizzata da una forte domanda di lavoro per quel che riguarda figure specializzate nella meccanica, nella nautica e nel socio sanitario. La scuola riceve spesso offerte di lavoro per i meccanici, gli elettrici, i termoidraulici. Il contesto è dunque adatto a favorire lo sviluppo di progetti di cooperazione tra scuola e territorio; in tal senso nell'ottobre 2022, l'Istituto ha costituito il CTS, organo di primaria importanza per l'attivazione di relazioni e legami tra mondo del lavoro e scuola, con l'obiettivo di adattare al meglio le competenze tecniche in uscita con le richieste del mondo del lavoro.

VINCOLI

Il territorio di riferimento è caratterizzato da significativi processi di invecchiamento, una forte presenza di immigrati, elemento di potenziale risorsa, ma anche fattore di vulnerabilità sociale, da un tasso di disoccupazione consistente, oltre l'8% nel 2021 che sale al 29,4% per i giovani. In particolare, per alcuni indirizzi in uscita dell'Istituto, lo sbocco non è agevolato dal tessuto industriale-artigianale caratteristico della zona, inoltre la mancanza di fondi specifici per rinnovare i laboratori allontana le competenze richieste dal mondo del lavoro rispetto a quelle acquisite nel percorso di studi, questo può essere causa di disagio giovanile che spesso si presenta sotto forma di mancanza di lavoro e soprattutto di prospettive, ma anche di fuoriuscita dal circuito formativo e di istruzione (NEET).



La difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro spinge molti giovani a lasciare la città, con conseguente perdita di prezioso capitale umano per l'economia della provincia.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La crescita dell'economia spezzina trainata dalla blue economy e dal turismo favorisce lo sviluppo di progetti di cooperazione tra scuola e territorio. La scuola rappresenta un tramite fondamentale di crescita in un territorio dove è il soggetto umano, la persona, a costituire da sempre la principale risorsa. L'IISS Einaudi Chiodo nasce dalla fusione di due istituti situati in due plessi nel centro storico della Spezia. Nell'ultimo anno gli edifici sono stati oggetto di profonda ristrutturazione per adeguamento antisismico, con una ricaduta positiva sul decoro degli ambienti. Le due sedi sono complessivamente dotate di 21 laboratori, fondamentali per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze professionali necessarie. La collocazione degli stessi all'interno dei plessi garantisce ai ragazzi facilità negli spostamenti dalle aule ai vari ambienti laboratoriali, nonché attenta sorveglianza degli alunni da parte dei docenti. A seguito dell'attivazione del corso di Allestitore Nautico nell' a.s. 2020/21 la provincia della Spezia ha adattato due stanze del piano terra della sede Chiodo a falegnameria per le attività laboratoriali del suddetto corso. Sono stati, inoltre, attivati due laboratori territoriali, uno di informatica ed uno energetico. Il laboratorio di TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) è stato rinnovato e oggi è pronto ad ospitare trenta postazioni di pc. I computer della scuola sono stati potenziati per renderli utilizzabili al meglio. Tutte le aule della scuola sono dotate di Digital Board o di pc e schermo per consentire ai docenti di implementare la didattica digitale e multimediale. Le due palestre e la vicinanza al complesso sportivo "Montagna" permettono agli insegnanti di scienze motorie di svolgere attività anche al di fuori dell'Istituto rendendo le lezioni più ricche e stimolanti.

VINCOLI

Vista la scarsa partecipazione delle famiglie ai contributi per l'ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa le risorse possono giungere principalmente, se non esclusivamente,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

dall'intervento pubblico e questo costituisce un limite che indebolisce le possibilità di sviluppo, in quanto non consente alla Dirigenza di programmare l'acquisto di nuove attrezzature per l'ammodernamento dei laboratori svincolato da fondi statali ed europei. Analogamente il numero limitato di ambienti da adibire a laboratori può rappresentare un vincolo sia all'ampliamento dell'offerta formativa, che all'attivazione di nuovi corsi di istruzione. Sempre a causa del numero limitato di ambienti, le due sedi non hanno a disposizione la biblioteca.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"L. EINAUDI / CHIODO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
|------------------|--|
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | SPIS007007 |
| Indirizzo | VIA XX SETTEMBRE 149 LA SPEZIA 19122 LA SPEZIA |
| Telefono | 0187743198 |
| Email | SPIS007007@istruzione.it |
| Pec | spis007007@pec.istruzione.it |

Plessi

"EINAUDI" CARCERI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
|---------------------|---|
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice | SPRC007016 |
| Indirizzo | VIA FONTEVIVO - LA SPEZIA |
| Indirizzi di Studio | SERVIZI SOCIO-SANITARI SERVIZI COMMERCIALI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE |

23

Totale Alunni



IPSCT L.EINAUDI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
|---------------------|--|
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice | SPRC007027 |
| Indirizzo | VIA LAMARMORA 32 - 19122 LA SPEZIA |
| Indirizzi di Studio | OPERATORE GRAFICO OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI OPERATORE GRAFICO SERVIZI COMMERCIALI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE |
| Totale Alunni | 94 |

"L.EINAUDI" SERALE (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
|---------------------|--|
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice | SPRC00752L |
| Indirizzo | VIA LAMARMORA - 19122 LA SPEZIA |
| Indirizzi di Studio | SERVIZI SOCIO-SANITARI SERVIZI COMMERCIALI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE |

"CHIODO" (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
|---------------------|--|
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | SPRI00701V |
| Indirizzo | V. XX SETTEMBRE 149 LA SPEZIA 19121 LA SPEZIA |
| Indirizzi di Studio | OPERATORE MECCANICO OPERATORE ELETTRONICO OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO |

EINAUDI/CHIODO SER. BRUGNATO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
|------------------|----------------------------------|
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | SPRI007507 |
| Indirizzo | - BRUGNATO |

449

Approfondimento

Totale Alunni

L'Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi-Chiodo" dispone di due sedi, la sede "L. Einaudi", in via Lamarmora n. 32, e la sede D. Chiodo, in via XX Settembre" ed è il risultato della fusione tra IPSSCTP "L Einaudi" e IPSIA "D.Chiodo" avvenuta nell'anno scolastico 2010/2011. Entrambi gli



istituti si sono distinti nel corso degli anni per una propria caratterizzazione educativa e metodologica in grado di offrire agli studenti una preparazione specialistica. In tal modo, è stato possibile formare figure professionali qualificate, rispondenti alle richieste dettate dalle esigenze sociali, economiche e produttive del territorio. Il nostro istituto ha quindi solide radici nel patrimonio di competenze educative e didattiche delle due distinte istituzioni che lo hanno preceduto e nei loro stretti contatti con la realtà lavorativa locale.

Può così offrire agli studenti più ricche possibilità di scelta nell'ambito della formazione professionale, sempre perseguendo l'obiettivo di un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| Con collegamento ad Internet | 2 |
|---|---|
| Chimica | 1 |
| Disegno | 1 |
| Elettronica | 1 |
| Elettrotecnica | 1 |
| Fisica | 1 |
| Fotografico | 1 |
| Informatica | 1 |
| Meccanico | 2 |
| Odontotecnico | 1 |
| Modellistica | 1 |
| Confezioni | 1 |
| Computer grafica | 1 |
| Falegnameria | 2 |
| Classica | 2 |
| Auditorium | 1 |
| Palestra | 2 |
| PC e Tablet presenti nei laboratori | 23 |
| PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| Smart Tv presenti in classe | 3 |
| | Chimica Disegno Elettronica Elettrotecnica Fisica Fotografico Informatica Meccanico Odontotecnico Modellistica Confezioni Computer grafica Falegnameria Classica Auditorium Palestra PC e Tablet presenti nei laboratori PC e Tablet presenti nelle biblioteche LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche |

Approfondimento

L'Istituto è collocato in due grandi plessi: il plesso "L. Einaudi", in via Lamarmora, e il plesso "D. Chiodo", in via XX Settembre.

Il plesso Einaudi ospita le classi seconda, terza e quarta dell'indirizzo <u>Servizi per la sanità e</u> <u>l'assistenza sociale</u> e tutte le classi dell'indirizzo <u>Servizi Commerciali</u> che include il corso "<u>Design</u> della comunicazione visiva e pubblicitaria"

Il plesso Chiodo ospita le classi prima e quinta dell'indirizzo <u>Servizi per la sanità e l'assistenza</u> <u>sociale</u> e tutte le classi degli indirizzi:

- Industria e artigianato per il made in Italy che include i corsi "Produzioni tessili sartoriali" e "Cantieristica navale e allestimento nautico"
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- <u>Manutenzione e assistenza tecnica</u> che include *Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e* civili e Manutenzione dei mezzi di trasporto.

Le due sedi hanno continue esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche per l'adeguamento alle normative in continua evoluzione. I laboratori sono stati parzialmente implementati con nuove attrezzature, ma richiedono di essere arricchiti di strumenti aggiornati in grado di formare e preparare i ragazzi in funzione delle figure professionali richieste dalle aziende presenti sul territorio; inoltre sono state rinnovate le attrezzature informatiche obsolete, è stata completata l'informatizzazione delle aule attraverso Digital Board o pc collegato ad uno schermo, occorre ancora dotare i laboratori di strumenti che consentano esperienze più avanzate in campo operativo e produttivo e creare un laboratorio di lingue.

Risorse professionali

Docenti 77

Personale ATA 26

Approfondimento

Opportunità:

Il corpo docente a tempo indeterminato risulta essere molto stabile, in quanto circa il 77% insegna nell'istituto da più di cinque anni. Grazie alla loro esperienza e stabilità forniscono un notevole supporto alle nuove figure professionali molto numerose, in quanto superano il 50% del totale docenti. Gli insegnanti di sostegno, oltre al supporto effettuato nei confronti degli allievi H a loro assegnati, forniscono frequentemente un aiuto anche agli allievi con BES che sono molto numerosi nel nostro istituto, tali docenti vengono a loro volta affiancati dagli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e tutti insieme contribuiscono a favorire l'inclusione scolastica degli allievi nel loro complesso.

Vincoli:

Il personale scolastico a tempo indeterminato risulta essere circa il 46% del totale, ciò comporta che annualmente la scuola abbia un numero molto elevato di docenti che dovranno essere assunti e formati per poter garantire un buon andamento didattico e istituzionale (registro elettronico, regolamento d'istituto, compilazione PFI eccetera); inoltre oltre la metà dei docenti a tempo indeterminato ha un'età superiore ai 55 anni e ciò determina, a volte, una minore predisposizione all'uso delle tecnologie digitali, per cui l'istituto ha necessità di predisporre numerosi corsi di formazione.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In aderenza ai principi costituzionali e all'obiettivo chiave delle politiche europee in tema di istruzione e formazione, coerentemente con i bisogni formativi espressi dal territorio e dall'utenza, l'Istituto Einaudi-Chiodo intende fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti, consolidando una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle studentesse e degli studenti. La nostra scuola vuole porsi come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica in cui adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Tale approccio intende perseguire le seguenti finalità:

- fornire ai giovani un'istruzione e una formazione di qualità per comprendere sé stessi, interpretare il mondo, arricchire la propria vita e inserirsi in tempi rapidi nel mondo del lavoro;
- promuovere la cultura come fattore di conoscenza e di dialogo per favorire il rispetto e l'incontro con l'altro, superando ogni forma di discriminazione, di stereotipia e di violenza;
- far emergere i diversi talenti degli studenti, consentendo lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti, a prescindere dalle condizioni di partenza, affinchè il discente acquisisca consapevolezza, eserciti la sua libertà, operi con responsabilità;
- aprire alla coscienza dell'appartenenza all'intera comunità umana, alla piena integrazione nella comunità europea di cui si è parte e all'esercizio attivo della cittadinanza;
- sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente, quale condizione indispensabile per garantire il benessere delle generazioni future;
- approfondire la conoscenza del territorio, riconoscerne le vocazioni, ascoltarne le esigenze, operare in sintonia con esso favorendone la crescita;
- ridurre l'insuccesso scolastico;

- organizzare risposte formative adeguate per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica;
- favorire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio socio-economico-culturale, agli studenti lavoratori, agli studenti stranieri, ai rientri dopo l'abbandono scolastico, agli studenti diversamente abili, agli studenti in stato di detenzione.

PRIORITÀ STRATEGICHE (RISULTATI SCOLASTICI)

PRIORITA'

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto famigliare, attivare azioni di recupero delle fragilità

TRAGUARDI.

Diminuire di un punto percentuale gli alunni con sospensione di giudizio dal secondo anno al quarto. Diminuire di un punto percentuale i non ammessi all'esame di stato

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Aumentare l'efficienza dei laboratori di informatica per far esercitare gli studenti alle prove. Motivare gli studenti alla corretta esecuzione delle prove, aumentare le competenze possedute dagli studenti in Italiano, Matematica ed Inglese.

TRAGUARDI

Aumentare i risultati delle prove Invalsi per portarli al livello della media degli Istituti Professionale e IeFP regionali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto famigliare, attivare azioni di recupero delle fragilità

Traguardo

Diminuire di un punto percentuale gli alunni con sospensione di giudizio dal secondo anno al quarto. Diminuire di un punto percentuale i non ammessi all'esame di stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare l'efficienza dei laboratori di informatica per far esercitare gli studenti alle prove. Motivare gli studenti alla corretta esecuzione delle prove, aumentare le competenze possedute dagli studenti in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Aumentare i risultati delle prove Invalsi per portarli al livello della media degli Istituti Professionale e IeFP regionali.

Risultati a distanza

Priorità

Ri-orientare gli alunni-e che mostrano difficoltà non sanabili con un supporto della scuola, o che mostrino aspirazioni che la scuola non riesce a soddisfare.

Traguardo

Diminuire di un punto la percentuale di alunni che abbandonano la scuola durante il periodo dell'obbligo formativo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento del livello delle competenze di base

L'analisi d'istituto operata mediante il RAV ha indicato le priorità e i traguardi da conseguire nel triennio. Per raggiungere tali traguardi l'Istituto si è proposto obiettivi di processo volti all'implementazione di modelli di team-teaching e di co-teaching che condurranno a un rinnovamento della didattica tramite la creazione di gruppi di lavoro fra docenti, volti ad attivare azioni concrete da indirizzare agli alunni e l'adeguamento dell'ambiente scolastico per consentire l'utilizzo di laboratori e strumenti e quindi l'uso di metodologie innovative. Con tali interventi, si intende favorire primariamente il consolidamento delle competenze di base in particolare in italiano, matematica e inglese, che appaiono deboli e non sempre in linea con i livelli delle altre scuole di pari caratteristiche. Nonostante il miglioramento registrato, è necessario insistere per mantenere livelli dignitosi che pongano i risultati dei nostri studenti in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

O Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto famigliare, attivare azioni di recupero delle fragilità

Traguardo

Diminuire di un punto percentuale gli alunni con sospensione di giudizio dal

secondo anno al quarto. Diminuire di un punto percentuale i non ammessi all'esame di stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare l'efficienza dei laboratori di informatica per far esercitare gli studenti alle prove. Motivare gli studenti alla corretta esecuzione delle prove, aumentare le competenze possedute dagli studenti in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Aumentare i risultati delle prove Invalsi per portarli al livello della media degli Istituti Professionale e IeFP regionali.

O Risultati a distanza

Priorità

Ri-orientare gli alunni-e che mostrano difficoltà non sanabili con un supporto della scuola, o che mostrino aspirazioni che la scuola non riesce a soddisfare.

Traguardo

Diminuire di un punto la percentuale di alunni che abbandonano la scuola durante il periodo dell'obbligo formativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione di gruppi di lavoro per l'analisi della programmazione in itinere (anche in relazione agli alunni BES).

Creazione di gruppi di lavoro per migliorare le strategie didattiche nelle diverse materie.

Ambiente di apprendimento

Gruppi di lavoro fra docenti al fine di migliorare le azioni laboratoriali previste dalle UDA del curricolo

Gruppi di lavoro fra docenti al fine di migliorare le azioni laboratoriali previste dalle UDA del curricolo

Attività prevista nel percorso: Attuazione di percorsi di recupero e potenziamento in matematica, italiano e inglese

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | Il Dirigente Scolastico, e tutti i dipartimenti delle discipline che costituiscono le competenze di base. |

| | Attraverse upa didattica innovativa condivisa dai decenti della |
|------------------|---|
| Risultati attesi | Attraverso una didattica innovativa, condivisa dai docenti della |
| | scuola, si intende conseguire, o quantomeno cercare di |
| | avvicinare, i traguardi individuati nel RAV in riferimento alla |
| | matematica, all'italiano e all'inglese ossia il miglioramento delle |
| | competenze di base possedute dagli alunni-e. Dalle analisi |
| | dell'attuale RAV infatti emergono elementi critici che richiedono |
| | di insistere nell'azione intrapresa: è importante che i |
| | miglioramenti in queste discipline si consolidino e all'alternanza |
| | dei risultati si sostituisca una certa omogeneità di essi, |
| | possibilmente con un progressivo incremento. |

Attività prevista nel percorso: Incremento delle attività di progettazione su cad

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2022 |
|--|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | l docenti di laboratorio delle varie discipline dove si può progettare al CAD. |
| Risultati attesi | Si attuerà il passaggio dalla progettazione manuale a quella realizzata tramite software al fine di avvicinare gli studenti all'uso consapevole delle nuove tecnologie, rinforzando la competenza di base dell'uso delle tecnologie informatiche. |

Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati INVALSI

Tramite lo sdoppiamento delle classi nelle materie oggetto della prova, l'inserimento nelle

programmazioni di esercitazioni nei laboratori di Tic sulle prove degli anni passati, il rinforzo delle competenze nelle stesse materie la scuola si aspetta di arrivare a punteggi nei risultati invalsi quanto meno equiparabili agli altri IP e IeFP con medesimo ESCS

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto famigliare, attivare azioni di recupero delle fragilità

Traguardo

Diminuire di un punto percentuale gli alunni con sospensione di giudizio dal secondo anno al quarto. Diminuire di un punto percentuale i non ammessi all'esame di stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare l'efficienza dei laboratori di informatica per far esercitare gli studenti alle prove. Motivare gli studenti alla corretta esecuzione delle prove, aumentare le competenze possedute dagli studenti in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Aumentare i risultati delle prove Invalsi per portarli al livello della media degli Istituti Professionale e IeFP regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Coinvolgere gli insegnanti di potenziamento con progetti relativi sia allo sdoppiamento delle classi sia al recupero e potenziamento delle competenze

Ambiente di apprendimento

Rendere più moderni ed efficienti i laboratori e gli ambienti di apprendimento, anche tramite l'uso di digital board

Attività prevista nel percorso: Rinforzo delle competenze in italiano matematica ed inglese.

| Destinatari | Studenti |
|---------------------------------------|---|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | Il Dirigente Scolastico, i responsabili di dipartimento di Inglese, Italiano, Matematica |
| Risultati attesi | Risultati Invalsi in linea con gli altri IP e lefP con medesimo indice ESCS |

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli istituti professionali sono caratterizzati da una didattica basata sulle competenze e sulle UDA, unità di apprendimento che hanno come scopo finale quello di sviluppare delle competenze multidisciplinari, legate a più materie, necessarie ad affrontare sia problemi tecnici complessi, legati ai singoli indirizzi di studio, sia competenze di cittadinanza.

Il percorso degli alunni che scelgono l'Einaudi Chiodo, inizia con un colloquio con un insegnante Tutor al fine comprendere, in funzione delle competenze in entrata, quale percorso di studi offrire. L'alunno, il Tutor ed il consiglio di classe costruiscono insieme il Progetto Formativo Individuale, che, con opportune modifiche, accompagnerà il percorso di studi dei discenti all'interno del Nostro istituto.

Le scelte strategiche innovative si cono concentrate nei seguenti settori:

- -ammodernamento delle aule di teoria. Le aule sono state rimodernate e ritinteggiate di recente, rendendo l'ambiente più accogliente. Tutte le aule sono state fornite di due reti WI-FI, una per i docenti ed una per i discenti. Tutte le aule hanno un monitor e un pc o una digital board per una didattica multimediale.
- I laboratori sono stati dotati di macchinari all'avanguardia per permettere agli alunni di apprendere l'uso delle ultime tecnologie presenti nel mercato. E' stato introdotto l'uso del CAD per il disegno nei corsi di meccanica, cantieristica navale, moda ed abbigliamento, elettrico elettronico, odontotecnico. La scuola è dotata di 4 aule con pc dedicati al CAD, alla grafica, allo sviluppo delle competenze digitali in genere (TIC).

Utilizzo delle ore di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) per permettere agli alunni-e di apprendere le tecniche di lavoro presenti nelle imprese della zona, in modo che possano apprendere le tecniche di lavoro non presenti a scuola o rinforzare le competenze apprese a scuola. Ciò per dare un quadro

completo delle competenze in uscita richieste dal mondo del lavoro.

- -Utilizzo delle ore di potenziamento per sdoppiare le classi, in modo da ridurre il numero di alunni per insegnante. Gli insegnanti di potenziamento verranno anche impiegati per i corsi di recupero per colmare i gap di apprendimento degli studenti in difficoltà o per potenziare le competenze, soprattutto per gli alunni che, nella classe quarta o quinta, dimostrano di voler continuare gli studi.
- Formazione del personale docente ed ATA secondo le necessità emerse internamente. La formazione viene svolta principalmente da docenti interni più vicini alle necessità della scuola.
- -Costituzione del CTS, organo che mette in contatto la scuola con il mondo imprenditoriale, economico e sociale del territorio. Questo organo è di fondamentale importanza per prendere decisioni strategiche riguardo i target di lungo periodo che ci si propone.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo che si intende implementare si ispira al principio che le organizzazioni siano situazioni lavorative all'interno delle quali si può apprendere ovvero organizzazioni centrate su relazioni e rapporti che producono servizi mentre migliorano continuamente la propria performance. Quest'idea comporta che le conoscenze, le esperienze e le modalità di lavoro di uno o di un gruppo diventano patrimonio della collettività e contribuiscono, attraverso questa implementazione del capitale organizzativo, allo sviluppo sia del singolo che dell'organizzazione stessa. In questo modo, l'individuo apprende dalle relazioni e nelle relazioni per il solo fatto di lavorare all'interno di un'organizzazione. Nella consapevolezza che non è possibile prevedere e proceduralizzare tutti i meccanismi che caratterizzano e definiscono il servizio scolastico, si è scelto di focalizzare l'attenzione sulla valorizzazione del capitale umano. In buona

sostanza, non sapendo né potendo prevedere quali e quanti problemi influenzeranno i piani di esecuzione e di sviluppo elaborati, si è scelto di potenziare le persone che sono dentro all'organizzazione scolastica cosicché saranno quelle stesse persone a trovare la soluzione dei problemi laddove si formano. Per implementare l'idea appena descritta, viene garantito un elevato e costante flusso informativo, tale da porre tutte le persone che lavorano all'interno della scuola nella condizione di conoscere i processi che si stanno attivando, le specifiche di contesto, indirizzare il processo, assumere decisioni e garantire il raggiungimento degli obiettivi condivisi in sede di programmazione. La distribuzione degli incarichi e le numerose commissioni che affiancano le figure dei referenti testimoniano ciò; le diverse figure organizzative individuate all'interno dell'Istituto poi non sono gerarchicamente subordinate ma finalizzate a scopi comuni, anche se raggiunti attraverso una pluralità di ambiti decisionali: questa caratteristica consentirà alla scuola di avere un'organizzazione flessibile, ampiamente modificabile e ridefinibile a seconda delle situazioni che si presenteranno.

Per promuovere e coordinare un'organizzazione di questo tipo si incentiva la costruzione di relazioni basate sul consenso e sulla condivisione, lo sviluppo delle azioni secondo un principio di cooperazione e il lavoro in gruppo in modalità di problem-solving.

Per tale motivo si sono stipulati accordi di rete con scuole istituzioni del territorio per fare in modo che la scuola sia protagonista nei processi educativi del territorio.

Sempre per tale motivo è stato istituito il CTS, comitato tecnico scientifico, con funzioni di orientamento strategico nelle scelta e definizione dei percorsi scolastici attivati e da attivare

SVILUPPO PROFESSIONALE

I corsi di formazione sono svolti da insegnanti interni su necessità rilevate direttamente dai colleghi. Questa operazione non crea scollamento tra le necessità di formazione e l'offerta della stessa. In caso non si possiedano le competenze interne, la scuola si può rivolgere alla rete di ambito o a formatori esterni.

O SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha attivato un processo di digitalizzazione della didattica. Dal disegno manuale si è passati al CAD in quasi tutti i corsi presenti. Si sono installati simulatori di CAM per la gestione di macchine a CNC e si sono installate Digital Board e monitor con PC in tutte le aule. Gli insegnanti possono decidere se attuare una didattica tradizione o integrata con sistemi video/audio, a seconda dei contesti, di maggior efficacia per l'apprendimento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto è beneficiario di fondi destinati, secondo quanto stabilito dal DM 170/2022, al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, in raccordo con le risorse del territorio, al miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Secondo quanto indicato dal documento "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", si prevedono:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base:
- percorsi di potenziamento della motivazione;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

È stato costituito il gruppo di lavoro previsto dal D.M.

Le attività previste da questa azione inizieranno nell'a.s. 2022/23, salvo diverse indicazioni. Al momento dell'approvazione di questo documento, si attende la pubblicazione di linee guida dettagliate da parte del Ministero.

SCUOLA 4.0 - DM 161/2022

Nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'istituto è destinatario di finanziamenti relativi a due azioni:

Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Le azioni si articoleranno nelle seguenti attività

- 1. Design di spazi apprendimento innovativi
- 2. Diffusione didattiche innovative
- 3. Revisione curricoli
- 4. Piano di accompagnamento

È stato costituito il gruppo di lavoro previsto dal D.M.

Le attività previste da questa azione inizieranno nell'a.s. 2022/23, salvo diverse indicazioni. Al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

momento dell'approvazione di questo documento, si attende la pubblicazione di linee guida dettagliate da parte del Ministero.

"L. EINAUDI / CHIODO" - SPIS007007

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Einaudi-Chiodo offre i corsi di studio di seguito indicati per i quali si riporta la confluenza prevista dalla riforma degli istituti professionali ad opera del D. Lgs. 61/2017:

Indirizzi attivati presso la sede Chiodo:

- "Pesca commerciale e produzione ittica"
- "Industria e artigianato per il Made in Italy"
 - opzione "Produzioni tessili e sartoriali"
 - opzione "Cantieristica navale e allestitore nautico"
- "Manutenzione e assistenza tecnica"
 - opzione "Manutenzione e assistenza ai mezzi di trasporto"
 - opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili"
 - 1. Elettrico-elettronico
 - 2. Termoidraulico
- "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
- "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico"

Indirizzi attivati presso la sede Einaudi:

- "Servizi commerciali"
 - opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"
 - opzione "Turismo accessibile e sostenibile"
- "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Oltre ai corsi diurni, l'Istituto è sede di tre percorsi serali per adulti relativi ai seguenti indirizzi: "Servizi commerciali", "Servizi Socio-Sanitari" e "Manutenzione e assistenza tecnica". I quadri orari sono quelli dei rispettivi indirizzi curricolari dei corsi diurni, adeguati alla normativa dei corsi per l'istruzione degli adulti. Il corso serale offre l'opportunità di un'istruzione permanente, promuovendo e accrescendo la motivazione ad apprendere e fornendo un titolo di studio qualificante che consente la progressione nell'ambito lavorativo e/o il reinserimento nel mondo del lavoro, oppure l'accesso a studi universitari. Il percorso di studio ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" è declinato in modo da consentire allo studente il conseguimento non solo del diploma ma anche della qualifica O.S.S. (operatore socio-sanitario), rilasciata dalla Regione Liguria.

Indirizzi attivati per il corso serale:

- -"Manutenzione e assistenza tecnica"
 - opzione "Manutenzione e assistenza ai mezzi di trasporto"
 - opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili"
 - 1. Elettrico-elettronico
 - 2. Termoidraulico
- "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
- "Servizi commerciali"
 - opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"

Indirizzo attivato presso Casa Circondariale (Carcere):

- "Servizi commerciali"
 - opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"

In allegato si riporta la referenziazione alle attività economiche e la correlazione ai settori economico-professionali indicati dal D. I. n. 92/2018.

La struttura dei diversi percorsi è organizzata in:

- un biennio unitario per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante. Il primo biennio è articolato in un'area di istruzione generale (di complessive 1.188 ore) e in un'area di indirizzo (di complessive 924 ore). Nel primo biennio le discipline sono aggregate in assi culturali.
- un triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, che ha lo scopo di consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze. Nel triennio, gli insegnamenti dell'area di istruzione generale (per complessive 1386 ore) sono aggregati in assi culturali mentre gli insegnamenti dell'area di indirizzo (per complessive 1.782 ore) focalizzano la formazione professionalizzante.

I percorsi di studio permettono di acquisire competenze specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro; per alcuni indirizzi (produzioni tessili e sartoriali, manutenzione e assistenza tecnica, servizi commerciali) è possibile sia ottenere un diploma di qualifica al termine del terzo anno sia giungere fino al quinto anno e conseguire il diploma, maturando così anche il diritto di accedere agli studi universitari o a corsi di formazione post-diploma. Tutti gli altri indirizzi prevedono solo il percorso quinquennale.

La progettazione interdisciplinare per Unità Didattiche di Apprendimento favorisce l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro". La metodologia laboratoriale e l'alternanza scuola - lavoro, consentono di realizzare esperienze propedeutiche al futuro esercizio professionale e comunque utili per le scelte lavorative future.

L'Istituto, in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale, eroga l'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 61 del 12 aprile 2013. Tali percorsi consentono agli studenti di accedere agli esami per il conseguimento della qualifica triennale di:

- "Operatore Meccanico"
- "Operatore di impianti termoidraulici"
- "Operatore Ele<mark>ttronico</mark>"
- "Operatore dell'abbigliamento"

- "Operatore grafico"
- "Operatore dei servizi di vendita"

Competenze Comuni a tutti i percorsi professionali

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO "PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE"

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche"

possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un ottica sostenibile e globale. L'indirizzo Ittico commerciale è un corso di specializzazione per gli appassionati del mare e delle sue risorse. Un percorso che in cinque anni farà vivere agli allievi tantissime esperienze legate alla cultura del mare. Dalla conoscenza degli aspetti faunistici, alla tutela delle biodiversità marine, dallo studio degli allevamenti intensivi alla commercializzazione dei prodotti ittici, dalle abilità tecniche per la conduzione di imbarcazioni da alto mare, alla formazione di competenze specialistiche sulla sicurezza alimentare della filiera ittica. È una scelta, l'indirizzo Ittico Commerciale, che apre a nuovi profili lavorativi a vocazione marinaresca, non solo quello specialistico legato alla pesca e alla fauna marina ma anche quello legato alla produzione ittica e alimentare nonché alla carriera nelle forze militari della Marina Italiana o nelle flotte crocieristiche o mercantili. Le competenze dell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio Alla fine del percorso quinquennale, lo studente è in grado di: Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali Gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura) Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base

per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Competenze specifiche di indirizzo

- Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
- Gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
- Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici
- Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
- Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
- Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura)
- Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in

relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali" è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e a salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale. Il percorso prevede l'acquisizione di tecniche per imparare a progettare e realizzare capi di abbigliamento attraverso i laboratori di disegno per esprimere l'idea creativa ed i laboratori di modellistica in cui si realizza l'idea attraverso l'apprendimento del taglio e dell'uso della macchina, sia artigianale che industriale. Inoltre, si imparano tecniche di distribuzione di marketing e tecnologie applicate ai processi produttivi, in particolare ai tessuti. Gli insegnamenti prevedono percorsi volti a promuovere la ricerca e l'innovazione in un'ottica di ecosostenibilità contribuendo al successo del Made in Italy. Gli abiti confezionati a fine anno vengono presentati in una sfilata di moda organizzata all'interno dell'Istituto e in occasione di particolari eventi pubblici. Il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controlloqualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

OPZIONE ALLESTIMENTO NAUTICO-CANTIERISTICA

Il percorso permette di intervenire nel processo di costruzione delle imbarcazioni da diporto

e di svolgere attività relative al montaggio alla finitura e alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni e dei loro componenti nell'ambito della lavorazione della cantieristica navale. Questa opzione è nata a seguito della richiesta di addetti specializzati nella costruzione di yacht e super yacht di lusso dei cantieri navali presenti sul territorio della Spezia, diventata polo di eccellenza nazionale per la costruzione di yacht di lusso. I percorsi di studio vengono sviluppati in collaborazione con Sanlorenzo Yacht, azienda leader nella cantieristica nautica di lusso. Il percorso prevede la formazione di figure professionali in grado di costruire, montare, adattare, riparare manufatti lignei e elementi tipici delle imbarcazioni da diporto (pavimenti, soffitti, pannelli e murate, mobili o parti di mobile), eseguendo le necessarie operazioni di finitura, di completamento e di ripristino di parti ed insiemi. Si acquisiscono, inoltre, conoscenze per effettuare l'allestimento di servizi igienici, garantendo il coordinamento con idraulici ed elettricisti. L'allestitore nautico è anche in grado di interpretare correttamente il disegno tecnico e la documentazione di corredo e comprendere le istruzioni specifiche di lavorazione e i disegni esecutivi nonché le normative inerenti il sistema di qualità. Questa figura professionale svolge la sua attività all'interno di imprese appartenenti al settore della nautica da diporto, operando sia individualmente che in squadra. Si interfaccia, a seconda delle situazioni lavorative, con l'armatore, il comandante da diporto, il responsabile di cantiere e/o con il capo barca; ha inoltre rapporti con tutti i ruoli coinvolti nelle fasi di realizzazione e manutenzione di un'imbarcazione con i quali si confronta e collabora per lo svolgimento dei propri compiti. Trova collocazione in qualità di operaio qualificato oppure, dopo adeguata esperienza, è in grado di avviare una propria attività imprenditoriale in forma individuale ed autonoma. Dopo il diploma si può accedere a tutti i corsi universitari, in particolare a quelli di alta formazione tecnica, come quelli presenti nella nostra città. Nel percorso triennale è possibile partecipare ai corsi per acquisire: patente nautica, corso da sub, corso bagnino di salvataggio.

Competenze specifiche di indirizzo

- Realizzare la compartimentazione degli ambienti mediate l'applicazione (avvitatura, saldatura, incastro), nonché incollatura e verniciatura di pannellature in legno, metallo e materiali sintetici, utilizzando prodotti isolanti
- Posare la coperta, prevalentemente in legno, sui ponti della nave utilizzando materiali isolanti e colle
- Montare gli arredi esterni (ad es.: passamano, cuscineria, tendalini)
- Effettuar<mark>e riparazione, ripristino e manutenzione di all</mark>estimenti esterni ed interni, in particolare in legno

- Definire e pianificare la successione delle operazioni di realizzazione di uno scafo o di una sua parte sulla base del progetto e delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni:
- Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, del progetto e delle procedure previste;
- Monitorare il funzionamento di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- Eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti pre-assemblati;
- Eseguire le operazioni di finitura e completamento dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali;
- Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore.
- Effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria negli apparati meccanici ed elettrici e motori delle imbarcazioni ed eseguire piccoli impianti elettrici.

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici. Il percorso permette l'acquisizione di competenze necessarie all'utilizzo delle macchine

utensili più diffuse come il tornio manuale o a controllo numerico e la fresatrice. Vengono svolte, inoltre, attività volte ad imparare le lavorazioni su motori a combustione interna e sulle componenti relative ai mezzi su due o quattro ruote. L'acquisizione di tali competenze permette di formare una figura professionale in grado, con l'ausilio di disegni o guide tecniche, di smontare, rimontare e revisionare gruppi propulsivi, organi di trasmissione/direzione, componenti elettrici/elettronici dei mezzi di trasporto, effettuando controlli e regolazioni anche con strumenti informatici; inoltre, il diplomato è in grado di intervenire per ripristinare o sostituire parti della scocca e della carrozzeria degli stessi automezzi. Il corso non trascura la preparazione degli studenti nell'ambito della manutenzione e assistenza di mezzi elettrici e relative innovazioni ormai in essere, in un'ottica di ecosostenibilità. Le possibili figure professionali (elettrauto, autoriparatore, carrozziere, gommista) trovano collocazione in officine di costruzione e riparazione di organi meccanici oppure in autofficine per la manutenzione di mezzi di trasporto privati o pubblici (treni e autobus). Dopo adeguata esperienza, sono in grado di avviare una propria attività imprenditoriale in forma individuale ed autonoma. Il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie.

Competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
 individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire
- nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
 garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

OPZIONE APPARATI IMPIANTI SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI CIVILI

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici. Il percorso permette di acquisire le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

1.TERMOIDRAULICO

La figura professionale formata possiede competenze nell'ambito dell'installazione, della diagnostica e riparazione di impianti termici e idraulici; nonchè nel disegno idraulico. Questa figura, pertanto, è in grado di intervenire, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità, nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni che gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idro-sanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi, in cantieri edili ed edifici in costruzione o ristrutturazione, abitazioni civili o edifici industriali in esercizio. Il diplomato potrà collocarsi all'interno di aziende del settore come installatore di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria. Dopo adeguata esperienza lavorativa sarà abilitato a rilasciare dichiarazioni di conformità secondo quanto previsto dalla legge 46/90 e successive modifiche.

2.ELETTRICO-ELETTRONICO

La figura professionale formata possiede adeguate competenze nell'ambito dell'installazione, della diagnostica e riparazione di impianti elettrici; nel disegno elettrico; nell'automazione/domotica e possiede adeguate conoscenze sulle fonti di energia rinnovabili. Questa figura, pertanto, è in grado di intervenire, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica elettrica con autonomia e responsabilità, nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni che gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti elettrici con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi, in cantieri edili ed edifici in costruzione o ristrutturazione, abitazioni civili o edifici industriali in esercizio. Questa figura professionale possedendo competenze trasversali e integrate negli ambiti meccanico elettrico-elettronico, offre un importante servizio di assistenza tecnica alle imprese di produzione di sistemi e impianti e in tutti i casi in cui si richiedano interventi specialistici di alto livello nella messa a punto e nel mantenimento della funzionalità degli stessi, con precisi riferimenti alla sicurezza e al risparmio energetico. Durante il percorso di studi l'allievo si specializza, con lezioni specifiche, anche nel settore informatico abbinato alla meccanica, formando una figura professionale molto richiesta con

competenze trasversali, il meccatronico. Il diplomato potrà collocarsi all'interno di aziende del settore come installatore di impianti elettrici. Dopo adeguata esperienza lavorativa sarà abilitato a rilasciare dichiarazioni di conformità secondo quanto previsto dalla legge 46/90 e successive modifiche e potrà svolgere attività come libero professionista in qualità di consulente tecnico, addetto alla commercializzazione e vendita di prodotti di settore, gestione e sicurezza.

Competenze specifiche di indirizzo

- Conoscere la normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le tecniche e le modalità di impiego delle apparecchiature di protezione;
- Installare apparecchiature termoidrauliche ed elettriche, sia nell'impiantistica civile che in quella industriale;
- Conosce le caratteristiche costruttive, i componenti e il funzionamento degli impianti termici
 ed idraulici destinati al riscaldamento ed alla climatizzazione, gli impianti elettrici e
 l'applicazione di dispositivi quali sensori e trasduttori; l'uso e l'applicazione dei PLC negli
 impianti;
- Acquisire conoscenze informatiche tali da saper disegnare e relazionare schemi elettrici e termoidraulici;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati industriali e civili specifici del campo termo-energetico ed elettrico;
- Gestire l'esercizio, il collaudo e la manutenzione dei processi produttivi, nonché di organizzare e coordinare le risorse umane, tecniche ed economiche per l'installazione di impianti ed apparati
- Gestire le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le

azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze specifiche di indirizzo

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
 applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

OPZIONE-PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Il percorso permette l'acquisizione di competenze nell'ambito del processo di produzione grafica, in particolare nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni che consentono di svolgere attività relative alla realizzazione del prodotto grafico seguendo le istruzioni ricevute e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e ipermediale. La figura professionale formata è in grado di utilizzare competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; acquisisce competenze specifiche che permettono di diventare una figura professionale di grande attualità, capace di realizzare comunicazioni efficaci ed organizzare iniziative ed eventi legati ad un

prodotto o ad un servizio. La formazione grafica richiede un aggiornamento costante per ideare e creare pubblicità in tutte le forme con l'utilizzo di tecniche di progettazione all'avanguardia supportate da relativi software per la grafica. Risulta, pertanto, fondamentale conoscere le continue novità di natura tecnica e tecnologica. Il percorso prevede, inoltre, la produzione di materiale pubblicitario per committenze esterne, sia pubbliche che private, e la partecipazione a concorsi di grafica e fotografia. Questa figura professionale trova collocazione nel mondo del lavoro presso agenzie di grafica pubblicitaria o aziende specifiche del settore, dopo adeguata esperienza può esercitare la libera professione. Il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie, a corsi biennali specifici della Grafica, del Web, del Design e della Fotografia. Iscrizione a master inerenti alla professione.

Competenze specifiche di indirizzo

- Supportare la rilevazione delle richieste del cliente identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare.
- Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
- Predisporre e presidiare il work-flow grafico tradizionale e digitale Definire e realizzare progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.
- Intervenire nelle fasi della produzione grafica assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.

OPZIONE -TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" il percorso formativo "Turismo accessibile e sostenibile", in linea con le richieste del territorio mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo turistico con gli obiettivi sociali, culturali e ambientali. Il diplomato è una figura polivalente, in grado di collaborare con una pluralità di aziende, soggetti pubblici e privati del settore turistico o di operare come figura professionale autonoma, per il rilancio del territorio come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità. Applica le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi "Servizi commerciali" e le competenze in materia di turismo, e in particolare di turismo accessibile e sostenibile, per contribuire alla valorizzazione, costruzione, integrazione e commercializzazione dell'offerta turistica, anche al fine di sviluppare un vero e proprio sistema territoriale che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli

contesti territoriali.

Competenze specifiche di indirizzo

- Partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali;
- Utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;
- Supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione;
- Collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale;
- Contribuire alla valorizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica, in modo che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali, con particolare attenzione al turismo accessibile e sostenibile;
- Comunicare in almeno due lingue straniere con corretta utilizzazione della terminologia di settore.

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere biopsicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Il percorso permette l'acquisizione di competenze atte sia a rilevare i bisogni delle persone, delle comunità e/o del territorio, da un punto di vista socioeducativo e sanitario, sia a programmare interventi e progetti volti a soddisfare tali bisogni, nell'ottica del raggiungimento di una maggiore autonomia e di un maggior grado di benessere fisico e psicologico della persona o della comunità cui è rivolto l'intervento. La figura professionale formata, inoltre, è in grado di indirizzare l'utenza verso i servizi e le strutture che meglio rispondono ai suoi bisogni, pertanto, possiede conoscenze adeguate del territorio in cui opera (comprese le normative vigenti) e buona capacità di relazionarsi con le amministrazioni e gli organi competenti, privati o pubblici. Queste competenze vengono sviluppate attraverso lo studio di discipline come scienze umane e sociali, diritto ed economia, psicologia generale e applicata. Il diplomato trova collocazione nelle strutture in cui è necessario organizzare progetti ed interventi a favore di persone svantaggiate

e bisognose come strutture per disabili, centri diurni, comunità per minori (come operatore di supporto), interventi e progetti rivolti a stranieri, comunità di recupero, residenze sanitarie e nelle case di riposo. Il corso prevede la possibilità di aderire, alla fine dei cinque anni, al conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, permettendo agli studenti di possedere, alla fine del percorso quinquennale, il diploma e la qualifica di OSS. Il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare nel settore sanitario, sociale ed educativo (infermieristica, psicologia, servizio sociale, educativo).

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:

Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di

valutazione e monitoraggio della qualità del servizio. Il percorso permette, durante i cinque anni, l'acquisizione di conoscenze approfondite di anatomia, biomeccanica, fisica e chimica che consentano agli studenti di conseguire la capacità di convertire una rappresentazione grafica bidimensionale in un modello tridimensionale acquisendo così le competenze necessarie per la realizzazione di tutti i tipi di protesi. Questa figura possiede un'alta qualificazione professionale e spiccate doti di precisione manuale, senso estetico e creatività. Il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie e nello specifico odontoiatria, medicina, scienze biologiche e settore sanitario, oppure inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro specifico del corso ed anche come informatore tecnico-scientifico presso aziende del settore o rappresentante delle vendite presso depositi dentali. Dopo il diploma è possibile ottenere un attestato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione o potersi inserire in strutture pubbliche quali ASL o università.

Competenze specifiche di i**nd**irizzo

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A SPASSO NEL TEMPO: EVOLUZIONE DELLA MODA

Descrizione: Il percorso di PCTO, progettato per l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, corso "Produzioni tessili sartoriali", prevede periodi di stage presso laboratori artigianali e aziende del settore di riferimento. L'obiettivo è quello di inserire nel curricolo scolastico esperienze lavorative a carattere formativo, con lo scopo di mettere in pratica i contenuti studiati, verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine più reale del mondo produttivo. Con quest'esperienza la studentessa/lo studente può rendersi conto delle sue capacità e delle sue carenze. Durante l'esperienza di stage la studentessa/lo studente non solo svolge taluni compiti e attività propri della figura professionale in uscita dal percorso di studi ma deve saper prendere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo. Sviluppa in tal modo non solo competenze tecnico-professionali ma anche le cosiddette soft skill.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante SOGGETTI COINVOLTI
- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La metodologia dei PCTO permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nella valutazione del PCTO, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Nell'ambito del PCTO, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;

- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc.. La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del PCTO viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

UNA PROSPETTIVA A COLORI-SERVIZI SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Descrizione: Il progetto di PCTO si rivolge alla classe terza dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e coinvolge le studentesse e gli studenti che hanno scelto di non avvalersi del corso di Operatore Socio Sanitario. Il percorso si snoda attraverso laboratori di arte terapia, strumento particolarmente efficace per promuovere l'autonomia. I partecipanti dovranno collaborare alla pianificazione e realizzazione di vari percorsi laboratoriali artistico creativi rivolti a specifici gruppi di utenza, coadiuvando ragazzi e adulti diversamente abili e affiancando gli operatori sociosanitari e gli educatori del museo Camec nella realizzazione di un prodotto artistico, cimentandosi in tecniche pittoriche e plastiche. In questo contesto, l'arte viene impiegata come base per promuovere l'inclusione, l'autonomia e le competenze comunicativo relazionali. Obiettivo del percorso è quello di comprendere il valore dell'arte come mezzo più idoneo ad esprimere emozioni, tensioni e desideri. Il dialogo con l'arte diventa così una preziosa occasione per costruire un legame con il mondo circostante, in un contesto in cui la persona possa sentirsi libera di esprimersi.

Il percorso mira a sviluppare l'acquisizione delle competenze specifiche del ruolo di "Tecnico dei servizi socio sanitari" e, in particolare, le seguenti:

- saper riconoscere le caratteristiche del servizio e la struttura organizzativa dello stesso;
- saper identificare le regole dell'organizzazione del lavoro;
- saper riconoscere come utilizzare spazi e attività; saper distinguere le figure professionali e identificare le competenze di ciascuna.
- saper valutare e auto -valutare in modo responsabile il proprio lavoro.

MODALITÀ

• PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La metodologia dei PCTO permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nella valutazione del PCTO, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Nell'ambito del PCTO, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari.

Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc.. La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Al termine del percorso di PCTO viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso

scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

L'ODONTOTECNICO NEI LABORATORI DEL TERRITORIO

Il percorso di PCTO rivolto agli studenti dell'indirizzo odontotecnico prevede periodi di stage presso laboratori del settore e consente agli studenti di sviluppare operativamente le mansioni proprie della figura professionale. Attraverso l'esperienza sul campo, lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo, di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze e abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale e di acquisire e/o consolidare le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati. Al termine del percorso di PCTO, lo studente, in qualità di odontotecnico, padroneggia l'uso delle attrezzature e dei macchinari comunemente impiegati nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo e applica i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La metodologia dei PCTO permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nella valutazione del PCTO, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che

sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Nell'ambito del PCTO, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari.

Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc.. La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Al termine del PCTO viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

LAVORARE NELLE AZIENDE DEL TERRITORIO- MEZZI DI TRASPORTO

Descrizione: Il progetto coinvolge la classe terza del "corso meccanico" e consiste in stage presso aziende del settore, selezionate sulla base delle caratteristiche e delle attitudini di ogni studente. Nel percorso lo studente sviluppa competenze che gli consentono di intervenire nelle attività di progettazione e realizzazione di manufatti e complessivi, di approntamento e uso di macchine utensili a controllo numerico e tradizionali, di verifica della conformità del lavoro e del prodotto e di manutenzione ordinaria/straordinaria delle attrezzature. Oltre a competenze tecnico-professionali, il percorso consente di sviluppare le cosiddette soft skill, ponendo lo studente nella condizione di assumere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo.

MODALITÀ

• PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

• Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La metodologia dei PCTO permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nella valutazione del PCTO, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Nell'ambito del PCTO, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari.

Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc.. La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Al termine del PCTO viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o

formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

IN AZIENDA: APPROFONDISCO

Il percorso interessa le classi quarte del corso meccanico e si svolge in forma di stage presso aziende del settore motoristico a due e quattro ruote nonché presso aziende del settore navale. Le attività svolte mirano a sviluppare la capacità di installare impianti e apparati, realizzare saldature di diverso tipo, applicare metodi di ricerca guasti, individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato, utilizzare strumenti e metodi per eseguire prove e misurazioni, utilizzare metodi e strumenti di diagnostica propri dell'attività di manutenzione considerata, applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, compilare registri degli interventi effettuati, configurare e tarare gli strumenti di misura e di controllo, stimare gli errori di misura.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La metodologia dei PCTO permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nella valutazione del PCTO, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Nell'ambito del PCTO, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari.

Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc.. La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Al termine del percorso di PCTOviene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

L'INCONTRO CON IL TERRITORIO

Il progetto è attivo per la classe quinta corso meccanico e permette agli studenti di approfondire l'esperienza in azienda. Al termine del percorso, lo studente è in grado di:

- analizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature e dispositivi;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire le attività di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria e straordinaria di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo; gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La metodologia dei PCTO permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nella valutazione del PCTO l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Nell'ambito del PCTO la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari.

Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc.. La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Al termine del PCTO viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa

l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

L'NCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO

Il PCTO rivolto agli studenti dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, corso "elettrico/elettronico" prevede periodi di stage presso aziende del settore che consentono agli studenti di sviluppare operativamente le mansioni proprie della figura professionale. Attraverso l'esperienza sul campo, lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo, di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze e abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale e di acquisire e/o consolidare le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati. Al termine del PCTO, lo studente possiede le competenze per:

- avviare interventi manutentivi di impianti elettrici, elettronici e di controllo in ambito civile e industriale,
- realizzare quadri elettrici sia tradizionali che domotici nel rispetto dei principali requisiti di sicurezza e qualità,
- analizzare, sviluppare e realizzare schemi elettrici per impianti tradizionali civili e industriali di media e grossa difficoltà.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La metodologia dei PCTO permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nella valutazione del PCTO, l'attenzione viene posta sul processo

che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Nell'ambito del PCTO, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari.

Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc.. La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

BANCONOTA

Ogni anno l'Istituto aderisce al concorso indetto da Banca D'Italia che è volto ad accrescere il livello di cultura finanziaria del Paese attraverso il coinvolgimento di studenti e insegnanti. Il progetto interdisciplinare consiste nella realizzazione del bozzetto di una banconota immaginaria al termine di un percorso che evidenzi le motivazioni di fondo e le diverse scelte effettuate durante il suo svolgimento. A conclusione del progetto è prevista una selezione che si articola in molteplici fasi e attraverso la quale vengono individuate le classi vincitrici.

MODALITÀ

• Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'attività viene valutata mediante Testing e Report.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CORSO O.S.S.

Il corso di studi guinguennale ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" è volto a far acquisire allo studente competenze e capacità per collaborare con altre figure professionali alla realizzazione di interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di soggetti di diverse età, al fine di salvaguardarne l'autonomia personale e sociale e di evitare, o ridurre, i casi di isolamento e di emarginazione. Tuttavia per poter esercitare le attività assistenziali di base in ambito sociale e sanitario è richiesto il possesso di apposita qualifica di Operatore Socio Sanitario. Per tale motivo, la scuola offre agli studenti iscritti all'indirizzo Servizi Socio Sanitari l'opportunità di integrare il normale percorso scolastico con un corso di formazione volto all'acquisizione della qualifica di O.S.S. nel rispetto della normativa regionale (DGR 638/08 e DGR 388/17). Grazie al completamento e all'integrazione della formazione che viene acquisita nel percorso di studio statale, la qualifica O.S.S. fornisce un titolo professionale immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Il percorso integrato si realizza nel corso degli ultimi tre anni del quinquennio di studi (3°, 4° e 5° anno scolastico) e prevede l'integrazione dei programmi ministeriali con gli argomenti richiesti dalla DGR 638/08, lezioni teoriche extra-curricolari (92 h) svolte da docenti esperti del settore e attività di stage (550 h) in strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie. Ai fini del conseguimento della qualifica O.S.S., la frequenza del corso è obbligatoria e al termine è previsto il sostenimento di un esame che si compone di una prova teorica e di una prova pratica e si svolge innanzi ad apposita commissione. Il possesso della qualifica di O.S.S. è condizione necessaria per l'inserimento lavorativo in strutture per la terza età, strutture per soggetti diversamente abili, assistenza domiciliare, ospedale o strutture sanitarie. Obiettivi formativi e competenze attese Le competenze e gli obiettivi formativi

attesi sono più ampiamente indicati nell'allegato B della DGR 638/2008 Regione Liguria. Sinteticamente, si può affermare che l'Operatore Socio Sanitario possiede competenze tecniche, relazionali e competenze specifiche, grazie alle quali è in grado di: - osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni dell'utente, - collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali, - valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre, - collaborare all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi assistenziali, - attuare piani di lavoro e utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc..).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali sia interne sia esterne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- · Laboratori Multimediali
- aziende pubbliche e private

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per consentire lo svolgimento dei PCTO, l'Istituto offre corsi di formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. I corsi si rivolgono a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte e si articolano in: - corso base che ha una durata di 4 ore; - corso di livello avanzato che prevede una durata di 12 ore. Al termine del corso viene rilasciato attestato di frequenza del corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

All'esito del corso lo studente sarà in grado di:

- riconoscere il rischio, il pericolo, il danno; valutare il rischio, il pericolo, il danno;
- gestire il rischio, il pericolo, il danno;
- prevenire il rischio, il pericolo e il danno;

- riconoscere situazioni di emergenza e agire in situazioni di emergenza;
- agire responsabilmente e proteggere sé;
- agire responsabilmente e proteggere gli altri;
- agire responsabilmente e proteggere l'ambiente.

Le competenze chiave in tema di salute e sicurezza sopra descritte si connettono con le competenze specifiche individuate come traguardi formativi nel Decreto MIUR n. 92 del 24 maggio 2018 che detta la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- · Laboratori Multimediali
- Laboratori Disegno
- Laboratori Fisica
- Laboratorio Fotografico
- Laboratorio Meccanico
- Laboratorio Odontotecnico
- Laboratorio Modellistica

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Istituto propone momenti di incontro e di accoglienza rivolti agli alunni delle classi terminali della secondaria inferiore, per presentare la propria offerta formativa con i relativi indirizzi e favorire una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi. Durante queste giornate è possibile visitare la scuola e i reparti relativi ai laboratori dei diversi indirizzi. L'orientamento viene svolto anche dai docenti, preferibilmente delle materie di indirizzo, direttamente all'interno della scuola secondaria di primo grado, dove gli insegnanti illustrano i diversi percorsi offerti e i relativi sbocchi professionali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

• Risorse professionali interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- · Laboratori Multimediali
- · Laboratori Disegno
- · Laboratori Fisica
- Laboratorio Fotografico
- Laboratorio Meccanico
- Laboratorio Odontotecnico
- Laboratorio Modellistica
- Biblioteca

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto prevede la realizzazione di attività volte ad orientare gli alunni diplomandi al mondo del lavoro e/o alla formazione post-diploma attraverso le seguenti azioni:

- Potenziamento della conoscenza dei contesti territoriali e organizzativi
- Approfondimento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro Conoscenza dei percorsi universitari e della formazione post-diploma

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di ridurre i tempi d'ingresso nel lavoro aumentando le possibilità di trovare un'occupazione in linea con gli studi effettuati RISORSE PROFESSIONALI Classi aperte parallele Interno Risorse Materiali Necessarie: Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica Biblioteche: Classica

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

· Risorse professionali interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- · Laboratori Multimediali
- Laboratori con collegamento ad internet
- Biblioteca

LABORATORIO DI TAPPEZZERIA NAUTICA

Il progetto nasce dall'idea di combinare le competenze del corso di Allestitore Nautico con quelle dell'Operatore dell'Abbigliamento per creare una figura professionale specializzata nella realizzazione di tappezzeria per nautica da diporto, che consentirebbe un'ulteriore futura prospettiva in un settore sempre in continua evoluzione. Creando un modulo a parte e offrendo la possibilità di partecipare non solo ai ragazzi già iscritti (esperienze valide anche per il PCTO), ma anche a chi avesse smarrito il percorso scolastico si contribuisce a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Al termine del percorso l'allievo sarà in grado di:

Scegliere i materiali di tappezzeria da utilizzare

Tagliare, sagomare, assemblare e cucire rivestimenti e imbottiture

Preparare le strutture interne da imbottire e rivestire

Applicare elementi decorativi e rifiniture

DESTINATARI

Cłassi indirizzo Produzioni Sartoriali Cłassi indirizzo Allestitore Nautico

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Macchinario di assemblaggio delle parti di tappezzeria

Laboratorio Modellistica Software di programmazione del disegno e della modellistica

L'OPFRATORF ADAS

La proposta progettuale prevede l'arricchimento dell'offerta formativa relativa al corso Manutenzione e Assistenza Tecnica, presente nel nostro Istituto nelle opzioni "Manutenzione dei mezzi di trasporto" e "Apparati, Impianti e servizi tecnici industriali e civili" attraverso un percorso formativo parallelo alle attività didattiche tradizionali volto a fornire le competenze specifiche nel settore dei sistemi ADAS. Tutti i nuovi veicoli che saranno omologati a partire dal 6 luglio 2022 dovranno essere equipaggiati con un set di dispositivi di ausilio alla guida e protezione attiva di nuova generazione. Un'obbligatorietà che riguarderà non solo i veicoli, visto che coinvolge anche ciclisti e pedoni ovvero quei soggetti vulnerabili. A partire invece dal 2024, tutti gli autoveicoli di nuova produzione saranno provvisti dei sistemi ADAS (ad esempio sensori pioggia, cruise control adattivo, frenata automatica di emergenza, avviso cambio corsia, ecc). In questo modo si andrà avanti verso l'introduzione di quei principi introdotti dal programma di sicurezza stradale Vision Zero che era nato in Svezia nel 1997 ma si è rapidamente diffuso in tutto il Vecchio Continente. La volontà è quella di raggiungere la soglia di zero vittime derivanti da incidenti stradali. In questo senso l'Unione Europea risulta all'avanguardia. Il progetto verrà realizzato con il coinvolgimento di un gruppo di alunni delle classi terze, quarte e quinte, dei suddetti indirizzi, sotto la supervisione di docenti tutor e di consulenti esterni.

Il progetto, che può rientrare in attività di PCTO, sarà articolato nelle seguenti 2 fasi:

- 1) formazione suddivisa in aree:
 - competenze di base
 - tecniche specialistiche
 - addestramento pratico
- 2) stage aziendali

Gli aspetti innovativi del progetto sono legati all'uso delle nuove tecnologie multimediali

raccordate alla formazione specifica erogata da professionisti del settore; questo avrà un effetto positivo sull'arricchimento dell'offerta formativa e un impatto sul territorio in quanto si svilupperanno competenze subito spendibili nel mondo del lavoro. Le attività si svolgeranno in aule e nei laboratori dell'Istituto Einaudi-Chiodo e presso officine dei partners di progetto, utilizzando docenti interni all'Istituto ed esperti di settore.

Le attività didattiche "tradizionali" saranno integrate con momenti di attività in DAD (videolezioni e creazione di un'apposita Classroom sulla piattaforma GSuite dove confluiranno i materiali didattici, predisposti dai docenti, e gli elaborati dei singoli alunni) e esperienze didattiche laboratoriali sul campo (imparare facendo).

Le aule utilizzate per tale progetto sono attrezzate con banchi, sedie, lavagna, cattedra, con postazioni PC e stampanti, alcune con LIM e AppleTV.

Inoltre sono presenti un laboratorio meccanico, elettrico ed elettronico attrezzati per svolgere le attività pratiche.

Le attività saranno svolte per un numero massimo di 15 alunni, al fine di garantire la massima sicurezza, anche in ottica di normativa anti Covid (DPI, gel sanificante, controllo temperatura, distanziamento, ecc).

DESTINATARI

Classi guarte indirizzo manutenzione e assistenza tecnica

RISORSE PROFESSIONALI

- Risorse professionali interne
- Risorse professionali esterne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- Laboratori Multimediali
- Laboratorio Meccanico
- Laboratorio Elettrico-elettronico

PROGETTO CINEMA

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad un approccio tecnicamente adeguato al mezzo cinematografico al fine di apprezzarne ulteriormente le potenzialità comunicative ed espressive, introdurre i giovani al linguaggio cinematografico, permettendo loro di decodificare e comprendere adeguatamente il contenuto, saper riflettere sulle varie tematiche rapportandole anche al proprio vissuto personale, migliorare o potenziare le proprie conoscenze relative all'educazione civica. Il cinema può ispirare modelli, comportamenti, scelte e visioni del mondo che non solo rappresentano la vita, ma anche possono aiutare a cambiarla. In quest'ottica il cinema è uno strumento che può incidere profondamente nei processi di apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- 1) Conoscenza dei punti essenziali della storia del cinema, attraverso la visione di svariati film appartenenti al periodo classico e contemporaneo;
- 2) Conoscenza ed utilizzo delle terminologie di base del linguaggio cinematografico;
- 3) Sensibilizzazione dei giovani verso una corretta scelta delle varie possibilità offerte dal mercato cinematografico e al giusto utilizzo degli strumenti audiovisivi e multimediali

DESTINATARI

Tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- Laboratori Multimediali
- Laboratorio con collegamento ad internet
- Auditorium
- Aule di proiezione
- DVD

PROGETTO DI ITALIANO L2

Il progetto ha l'obiettivo di implementare l'alfabetizzazione in modo da garantire ai ragazzi di lingua

straniera una certa padronanza della lingua italiana. Le attività vengono erogate in coordinamento con gli altri servizi attivi in sede.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il progetto si propone di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti nella vita quotidiana e per interagire con i pari e con l' insegnante; sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

DESTINATARI

accoglienza alunni stranieri di 1° livello

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- · Laboratori Multimediali
- Schede didattiche, quaderni operativi e testi semplificati
- Aula laboratorio e classe

PROGETTO SAGE

Il progetto ha la finalità di rafforzare la cultura imprenditoriale che rappresenta, da molti anni, uno degli obiettivi strategici dell'UE, l'istruzione superiore è uno dei motori fondamentali di questo processo e in particolare la vocazione di un istituto professionale è tradizionalmente quella di formare persone che al termine del quinquennio superiore abbiano competenze spendibili nel mercato del lavoro; in particolare, secondo le indicazioni dell'Agenda 2030, è importante orientare le nuove generazioni all'avvio di imprese sostenibili nelle dimensioni economica, sociale ed ambientale. Ma è anche fondamentale, in un percorso di crescita in quella che viene definita cittadinanza attiva e consapevole, sviluppare l'attitudine al confronto, alla conoscenza e al rispetto reciproco delle diverse culture che caratterizzano il "villaggio globale". Il progetto unisce tutti questi obiettivi. Esso prevede, in sintesi, il coinvolgimento degli studenti nella proposta di idee di impresa (profit e non profit) che contribuiscano a "rendere il mondo un posto migliore", partecipando ad una esperienza collettiva internazionale sul modello di Sage Global The World's Premier Youth

Entrepreneurship Network

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il progetto intende sviluppare negli studenti la capacità di analizzare situazioni, cogliere le opportunità e stimolare l'autoimprenditorialità. In tal modo si vuole incoraggiare un atteggiamento costruttivo nei confronti della vita in generale e di quella lavorativa in particolare, stimolando la ricerca attiva, la conoscenza di sé e la messa a frutto delle proprie attitudini e dei propri talenti.

DESTINATARI

• Studenti e studentesse dell'istituto con attitudine all'autoimprenditorialità, e comunque interessati a partecipare, che conoscano la lingua inglese

RISORSE PROFESSIONALI

1. Gruppo di lavoro interno:

Prof.ssa docente di discipline economico aziendali e giuridico economiche

Prof. esperto di sviluppo di idee imprenditoriali

Prof.ssa docente di inglese

2. Esperti esterni:

Imprenditori ed enti del territorio

Tutor dell'Università di Chico (California)

3. Il progetto è esteso agli Istituti Secondari Superiori della provincia di La Spezia che vorranno aderire

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

- Individuazione idee di impresa che rispondano ai criteri di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030
- incontri con esperti di settore
- Redazione di business model canvas e business plan
- Raccolta materiale documentale delle esperienze effettuate
- Preparazione dello storytelling in lingua inglese
- Partecipazione alla competizione

PROGETTO generazione blu

La scuola partecipa al progetto in rete Generazione Blu con IS Capellini-Sauro, ISA 2 e ISA 12, il contributo dell'Istituto dal titolo "Dalla parte del Mare" intende conseguire i seguenti obiettivi:

- far conoscere la realtà locale e il suo rapporto col mare
- formare professionalità sensibili alla transizione ecologica
- sviluppare l'attitudine all'osservazione critica e costruttiva
- intercettare azioni significative poste in essere dalle imprese e dagli enti del territorio, con particolare riferimento alle attività legate al mare.

DESTINATARI

Studenti e studentesse dell'istituto degli indirizzi grafico o made in Italy

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppo di lavoro interno:

Prof.ssa docente di discipline economico aziendali e giuridico economiche

- Esperti esterni:
- Cantieri San Lorenzo: l'impresa sarà il punto di riferimento per l'osservazione della sua strategia in termini di sostenibilità ambientale e sociale
- Coop Hydra: per l'approfondimento delle tematiche ambientali
- Coop Zoe: per l'organizzazione di azioni di coinvolgimento in termini di turismo sostenibile e accessibile
- Comune della Spezia: per un approfondimento sulle politiche intraprese e programmate in materia di sviluppo sostenibile del territorio
- Associazione <mark>culturale Mediterraneo</mark>: per affrontare il tema "Il Mediterraneo racconta", riflessione sul mare come teatro di storie e destini

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE :

- Incontri con imprese della cantieristica navale
- Incontri con i miticoltori spezzini
- Lettura dei bilanci di sostenibilità e loro interpretazione
- Ricerca e individuazione di significative esperienze, anche transfrontaliere
- Studio dei modelli di riferimento più comunemente adottati: il modello Pressioni, Stato, Risposte (PSR), sviluppato dall'OCSE; il modello Driving Forces, Pressioni, Stato, Impatti e Risposte (DPSIR), sviluppato dall'AEA

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER PERSONALE DOCENTE

In relazione ai bisogni formativi dei docenti e alle competenze professionali necessarie al buon funzionamento della scuola sono stati predisposti i seguenti corsi di formazione, utilizzando personale docente interno all'Istituto:

- Corso di psicologia: la relazione educativa (le componenti emotive e sociali nell'interazione tra insegnante e alunno)
- Corso diritto (responsabilità penale, civile e amministrativa dei docenti)
- Formazione coordinatori
- Corso animazione digitale
- Procedure di accoglienza alunni stranieri
- Corso sulla compilazione PFI, UDA e valutazione

PROGETTO "ARREDO D'INTERNI"

Il progetto ha l'objettivo di contrastare la dispersione scolastica infatti è rivolto principalmente ai NAI, cioè ragazzi di recente immigrazione e pertanto in difficoltà nella produzione e comprensione della lingua italiana che rischiano, quindi, di non riuscire a partecipare in modo proficuo alle lezioni

e tendono pertanto a sottrarsi alla frequenza scolastica.

Durante gli incontri settimanali, i ragazzi sono stati impegnati in parte con l'insegnante di L2 per migliorare il livello di conoscenza dell'italiano e in parte con l'insegnante e il tecnico del laboratorio Moda, per svolgere attività che hanno permesso loro di produrre cuscini, borse, decorazioni natalizie, ciabatte che hanno portato a casa, soddisfatti.

PROGETTO "UN ABITO PER IL PREFETTO"

Durante la presentazione degli Special Olympics ,nel maggio 2022, presso il nostro Istituto, il Prefetto si è soffermato ad osservare un abito esposto su un manichino chiedendo informazioni. Da qui, l'idea di stimolare i ragazzi della classi 3 - 4 - 5 Moda a disegnare un abito a lei dedicato, che poi lei stessa ha potuto selezionare e che è stato poi confezionato in laboratorio.

PROGETTI PNRR

- 1) Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
 - Percorsi di mentoring e orientamenti
 - Percorsi di potenziamento e competenze di base, di motivazione e accompagnamento
 - Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
 - Team per la prevenzione della dispersione scolastica
- 2) Investimento 3.2: scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuove aule didattiche e laboratori
 - a) Next Generetion Classroom: trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento
 - b) Next Generation Labs: laboratori per le professioni digitali del futuro

PROGETTO "STREET ART"

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi all'arte muraria, di sviluppare le loro capacità espressive e manuali e favorire una sensibilizzazione al recupero di spazi urbani da valorizzare. Le attività

vengono svolte in orario extracurricolare e sono rivolte a tutti i ragazzi.

PROGETTI SALUTE

- 1. <u>Incontri per una corretta e sana alimentazione</u>: in collaborazione con la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro per sensibilizzare gli alunni sui corretti stili alimentari e di vita, per prevenire l'insorgenza di tumori nel corso del tempo.
- 2. <u>Incontri per le dipendenze da sostanze, alcol e gioco d'azzardo</u>: le suddette tematiche verranno affrontate da una psicoterapeuta esperta nel settore
- 3. <u>Incontri con rappresentanti dell'anonima alcolist</u>i: attraverso il racconto di esperienze personali i ragazzi verranno sensibilizzati sui rischi legati al consumo di alcol

PROGETTO SDOPPIAMENTO DELLE CLASSI

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare il clima nelle classi di difficile gestione, in quanto particolarmente turbolente, numerose o articolate (classi a indirizzo diverso che vengono unite durante le ore di lezione delle materie comuni), favorendo così sia il processo di apprendimento che di inclusione degli studenti che ne fanno parte; tale obiettivo viene raggiunto affiancando il docente curricolare con un insegnante preferibilmente della stessa disciplina o di materie affini che possa fornire un valido supporto sia nella risoluzione di particolari dinamiche presenti tra i ragazzi all'interno della classe, che nell'arricchimento della didattica attraverso l'uso di metodologie di insegnamento innovative che prediligono modelli costruttivi e collaborativi a quelli trasmissivi e unidirezionali. Il progetto non prevede oneri aggiuntivi per la scuola, in quanto i docenti utilizzati per l'affiancamento partecipano al progetto durante le ore a disposizione. Questa idea nasce a seguito dell'introduzione delle cattedre di potenziamento (legge 107/2015) grazie alle quali alcuni docenti hanno diverse ore in cui non sono impegnati in lezioni sulla materia.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Si pone in rapporto inscindibile con la programmazione disciplinare, della quale intende essere dimensione di controllo: valutando gli esiti qualitativi e quantitativi dell'attività didattica, è possibile infatti ripensare l'efficacia dell'offerta formativa della scuola. In relazione alla sua collocazione nel processo educativo si distinguono tre momenti della valutazione:

- valutazione iniziale, ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi,
- valutazione formativa in itinere, ha funzione regolativa consentendo di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento,
- valutazione sommativa o finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunti nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza. La valutazione finale si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti. Le verifiche, sia scritte sia orali, sono quindi rivolte al controllo dell'efficacia e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo.

La valutazione finale parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente, tenendo conto del livello di partenza dello studente, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite; la valutazione, pertanto, non si risolve nella media matematica delle prove di verifica e non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri prestabiliti da parte del Consiglio di classe.

I criteri di valutazione delle singole discipline sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione didattica, prevedono l'impiego dell'intera scala decimale e si informano ai seguenti principi:

- fissare criteri chiari e condivisi di valutazione,
- valutare tutte le competenze acquisite,
- valutare l'adeguatezza dell'itinerario alla specificità delle attitudini e degli stili cognitivi individuali,
- individuare strategie di recupero, sostegno e potenziamento,
- sperimentare modelli di certificazione relativa a competenze, livello culturale, capacità progettuali, esiti complessivi dell'apprendimento.

Per le classi quinte, in sede di simulazione della prima e seconda prova, si utilizzano le griglie di valutazione rese disponibili dal MIUR e previste per l'Esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale; tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage, le attività sportive e l'alternanza scuola lavoro.

La valutazione del comportamento avviene considerando i seguenti indicatori:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) grado e qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici
- 4) Provvedimenti disciplinari

Il voto di condotta insufficiente, implica la non ammissione alla classe successiva; viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe.

Si allega la griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe che comprende i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica o di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A, allegata al D. Lgs. 62/2017.

La succitata tabella indica la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per ciascuna fascia, l'attribuzione del punteggio minimo o massimo avviene secondo i criteri di seguito descritti.

CASO 1

L'alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con tutte le materie sufficienti:

- se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio pi ù alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- il CdC può incrementare, nei limiti della banda di appartenenza, il punteggio minimo previsto in presenza di tre delle condizioni evidenziate nella tabella sottostante .

| Impegno e partecipazione al | Frequenza > | Attività complementari | Credito |
|-----------------------------|-------------|-----------------------------|-----------|
| dialogo educativo | 90% | (valutazione positiva PCTO) | formativo |

CASO 2

L'alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con una o più materie insufficienti e quindi l'ammissione viene deliberata in presenza di lievi lacune verbalizzate:

- Se il decimale della media è maggiore o uguale a 0,5 anche prima dell'aiuto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza
- Se con l'aiuto il decimale della media si sposta da 0,4 a 0,5 si attribuisce comunque il punteggio più basso della banda di appartenenza
- Se il decimale della media è inferiore a 0,5 non verrà assegnato l'eventuale credito risultante da attività integrative o formative.

Attribuzione del credito formativo

Al fine dell'attribuzione del credito formativo, le esperienze extrascolastiche devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- · al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione

<u>Tipologie specifiche di esperienze</u> che danno luogo all'attribuzione del credito formativo:

- 1. Partecipazione ad attività in ambito sportivo
- · attività sportiva agonistica,
- funzione o collaborazione nella figura di allenatore o aiuto allenatore o animatore sportivo,
- attività di arbitro o giuria.
 - 2. Attività di volontariato
- presso associazioni legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell' attivit à da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.
 - 3. Attività formative
- certificazione europea di lingue straniere rilasciata da agenzie riconosciute.
- competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.
- 4. Attività artistiche
- Frequenza di conservatori pubblici,
- Frequenza di scuole di musica e/o teatro.

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione dei disabili e degli alunni stranieri e, più in generale, di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per favorire il percorso scolastico di questi alunni viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con sostegno, oppure un Piano Educativo Personalizzato (PDP) per tutti quei casi in cui si ritenga necessaria una didattica personalizzata (alunni con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell' Apprendimento o alunni stranieri). La scuola avvia procedure consolidate in merito all'accoglienza, integrazione, alfabetizzazione degli alunni stranieri. Nel Piano Annuale dell'Inclusione (in allegato) vengono registrati tutti i dati relativi alla stessa e si registrano gli obiettivi raggiunti. Punti di debolezza Il numero delle ore di sostegno non è sempre adeguato rispetto alle necessità così come il numero delle ore di mediazione culturale.

Recupero e potenziamento

- Il recupero è svolto in itinere per tutte le classi;
- la cultura dell'inclusione attraverso interventi personalizzati;
- attivazione di interventi per supportare gli studenti con maggiori difficoltà attraverso peer tutoring
- cooperative learning
- applicazione legge 107/2010 e successive modifiche e integrazioni
- classe capovolta.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per porre le basi dell'intero progetto didattico e formativo, la scuola si avvale della Diagnosi Funzionale che esprime le potenzialità dell'alunno e gli aspetti significativi in funzione del suo recupero. Ulteriori elementi di conoscenza dell'alunno/a e del suo percorso scolastico si ricavano: - dal fascicolo personale che dovrebbe contenere il precedente P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) e i precedenti Piani Educativi Individualizzati messi in atto nel corso degli anni di frequenza delle scuole di provenienza; - dai colloqui con la famiglia, con i docenti di sostegno ed eventuali operatori per l'autonomia e la comunicazione e/o operatori specialistici che hanno supportato o supportano l'alunno/a; - da una breve indagine sulla zona di provenienza, sul relativo contesto socio-culturale e sull'ambiente di vita dell'alunno (gruppo dei pari, attività extra-scolastiche, ecc.). Dati significativi del percorso di apprendimento e del processo di sviluppo socio-relazionale dell'alunno con disabilità, vengono poi raccolti direttamente tramite continui confronti tra gli insegnanti di sostegno e i docenti curricolari della classe (non solo durante i consigli di classe ma quotidianamente, in una collaborazione il più possibile continua tra colleghi). Laddove ritenuto opportuno e possibile, si visionano e analizzano i prodotti didattici realizzati negli anni precedenti dall'allievo/a (quaderni, schede, verifiche, ecc.). Infine, l'osservazione, strutturata e non, condotta dal docente in classe e la relazione che egli ha stabilito con l'alunno e con la classe, è ulteriore elemento utile alla costruzione del PEI. La successiva elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale rappresenta un momento di sintesi in cui si organizzano i dati raccolti e si trasformano in progettazione di attività didattiche e linee educative da utilizzare nel quotidiano. Il passo finale è l'elaborazione del PEI. In questo documento, il Consiglio di Classe identifica gli obiettivi che si potranno inserire in una programmazione reale di attività scolastiche. Tali obiettivi a breve, medio e/o a lungo termine vengono poi integrati nelle attività e nella programmazione della classe e vengono definiti da attività concrete di insegnamento sulla base anche della conoscenza di determinate tecniche e strategie educative e didattiche. Nel lavoro educativo è dato particolare rilievo (nel nostro Istituto in modo particolare, vista la complessità di alcuni casi) alla relazione e alle varie dimensioni dell'affettività (le emozioni, gli stati d'animo e i sentimenti), che sostengono e integrano le strategie, le tecniche e le dinamiche di apprendimentoinsegnamento. Il PEI può essere oggetto di revisione nel corso dell'anno qualora si modifichino o sopraggiungano elementi determinanti per le scelte in esso compiute. Nella programmazione per gli alunni con disabilità si possono seguire due percorsi: - un primo percorso prevede obiettivi didattici minimi e quindi semplificati, ma sempre equivalenti per contenuti a quelli della classe; - un secondo percorso prevede objettivi didattici differenziati rispetto ai programmi curricolari. Anche nel caso di una programmazione differenziata, elaborata con la collaborazione dei singoli docenti curricolari, si tenta comunque di far riferimento, per quanto possibile, alla programmazione della classe e lavorare nello stesso ambiente educativo. Tenendo conto dei punti di forza dell'alunno/a e finalizzando il P.E.I. al progetto di vita, si può collegialmente decidere di dedicare un maggior temposcuola ad alcune materie caratterizzanti il percorso di studi. La scelta di seguire o meno una programmazione educativa individualizzata con obiettivi minimi o differenziata, viene fatta in sede di GLHO, insieme alla famiglia e all'equipe medico sanitaria. Questo Istituto si riserva di rivedere il processo sopra descritto, la composizione dei gruppi di lavoro e le modalità di partecipazione alla definizione del PEI per adeguarli alle disposizioni di riforma contenute nel D. Lgs. n. 66/2017 allorché MIUR detterà le disposizioni regolamentari attuative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Famiglia dell'alunno,
- operatori sanitari,
- Consiglio di classe

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata dal Consiglio di Classe e si riferisce al percorso individualizzato ossia al P.E.I. Si valutano i progressi effettuati dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi proposti. Sono possibili due modalità di valutazione: a) uguale a quella di tutti gli alunni, se lo studente con disabilità segue una programmazione per obiettivi minimi conforme a quella della classe, anche se ottenuta con modalità specifiche. Tale valutazione, se positiva, determina la promozione alla classe successiva e porta alla regolare acquisizione di un titolo di studio; b) differenziata, se lo studente con disabilità segue una programmazione differenziata. Questo tipo di valutazione, se positiva, permette la frequenza della classe successiva ma ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali; pertanto, porta esclusivamente al rilascio di un attestato delle competenze raggiunte.

MIUR detterà le disposizioni regolamentari attuative. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: -Famiglia dell'alunno, - operatori sanitari, - Consiglio di classe

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi Codice Scuola

"CHIODO" SPRI00701V

EINAUDI/CHIODO SER. BRUGNATO SPRI007507

Indirizzo di studio

- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
 ODONTOTECNICO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| "EINAUDI" CARCERI | SPRC007016 |
| IPSCT L.EINAUDI | SPRC007027 |
| "L.EINAUDI" SERALE | SPRC00752L |

Indirizzo di studio

- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
- OPERATORE GRAFICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del



territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e



contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel <mark>siste</mark>ma della qualità, <mark>reperire le risorse</mark> tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti

ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di

organizzazione e di funzionamento.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e

realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della

customer satisfaction.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite

competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella

progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della

comunicazione visiva e pubblicitaria.

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del

mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.



- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi
- e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi,
- collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche
- e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze
- in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del
- territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione
- di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi
- servizi tecnici.

Approfondimento

L'Istituto Einaudi-Chiodo offre i corsi di studio di seguito indicati per i quali si riporta la confluenza prevista dalla riforma degli istituti professionali ad opera del D. Lgs. 61/2017:

Indirizzi attivati presso la sede Chiodo:

- "Produzioni tessili e sartoriali", confluito in "Industria e artigianato per il Made in Italy"

- "Produzioni artigianali per il territorio", confluito in "Industria e artigianato per il Made in Italy"
- "Manutenzione e assistenza tecnica", confluito in "Manutenzione e assistenza tecnica"
- "Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili" confluito in "Manutenzione e assistenza tecnica"
- "Servizi socio-sanitari", confluito in "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
- "Odontotecnico"

Indirizzi attivati presso la sede Einaudi:

- "Servizi commerciali"
- "Servizi commerciali, opzione Promozione commerciale e pubblicitaria", confluito in "Servizi commerciali"
- "Servizi socio-sanitari", confluito in "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
- "Produzioni audiovisive", confluito in "Servzi culturali e dello spettacolo"

In allegato si riporta la referenziazione alle attività economiche e la correlazione ai settori economico-professionali indicati dal D. I. n. 92/2018.

La struttura dei diversi percorsi è organizzata in:

- un biennio unitario per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante. Il primo biennio è articolato in un'area di istruzione generale (di complessive 1.188 ore) e in un'area di indirizzo (di complessive 924 ore). Nel primo biennio le discipline sono aggregate in assi culturali.
- un triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, che ha lo scopo di consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze. Nel triennio, gli insegnamenti dell'area di istruzione generale (per complessive 1386 ore) sono aggregati in assi culturali mentre gli insegnamenti dell'area di indirizzo (per complessive 1.782 ore) focalizzano la formazione

professionalizzante.

I percorsi di studio permettono di acquisire competenze specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro; è possibile sia ottenere un diploma di qualifica al termine del terzo anno sia giungere fino al quinto anno e conseguire il diploma, maturando così anche il diritto di accedere agli studi universitari o a corsi di formazione post-diploma.

La progettazione interdisciplinare per Unità Didattiche di Apprendimento favorisce l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro". La metodologia laboratoriale e l'alternanza scuola - lavoro, consentono di realizzare esperienze propedeutiche al futuro esercizio professionale e comunque utili per le scelte lavorative future.

L'Istituto, in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale, eroga l'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 61 del 12 aprile 2013. Tali percorsi consentono agli studenti di accedere agli esami per il conseguimento della qualifica triennale di:

- "Operatore Meccanico"
- "Operatore di impianti termoidraulici"
- "Operatore Elettronico"
- "Operatore dell'abbigliamento"
- "Operatore grafico"
- "Operatore dei servizi di vendita"

NUOVI CORSI a.s. 2019/2020

CANTIERISTICA NAVALE ALLESTIMENTO NAUTICO- INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Questo percorso permette di intervenire nel processo di costruzione delle imbarcazioni da diporto e di svolgere attività relative al montaggio alla finitura e alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni e

dei loro componenti nell'ambito della lavorazione della cantieristica navale. Il diplomato, al termine del percorso quinquennale, può trovare sbocco lavorativo nell'ambito dell'economia del mare con competenze nelle tipologie di montaggio, manutenzione e riparazione scafi, motori ed interventi sugli impianti idraulici ed elettrici di bordo.

Al termine del percorso quinquennale, lo studente è in grado di:

- Definire e pianificare la successione delle operazioni di realizzazione di uno scafo o di una sua parte sulla base del progetto e delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni;
- Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, del progetto e delle procedure previste;
- Monitorare il funzionamento di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- Eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti pre-assemblati;
- Eseguire le operazioni di finitura e completamento dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali;
- Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore.
- Effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria negli apparati meccanici ed elettrici e motori delle imbarcazioni ed eseguire piccoli impianti elettrici.

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE - INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" il percorso formativo "Turismo accessibile e sostenibile", in linea con le richieste del territorio mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo turistico con gli obiettivi sociali, culturali e ambientali.

Il diplomato è una figura polivalente, in grado di collaborare con una pluralità di aziende, soggetti pubblici e privati del settore turistico o di operare come figura professionale autonoma, per il rilancio del territorio come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità.

Applica le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi "Servizi commerciali" e le competenze in materia di turismo, e in particolare di turismo accessibile e sostenibile, per contribuire alla valorizzazione, costruzione, integrazione e commercializzazione dell'offerta turistica, anche al fine di sviluppare un vero

e proprio sistema territoriale che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali.

Al termine del percorso quinquennale, lo studente è in grado di:

§ partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali;

§ utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;

§ supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione;

§ collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale;

§ contribuire alla valorizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica, in modo che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali, con particolare attenzione al turismo accessibile e sostenibile;

§ comunicare in almeno due lingue straniere con corretta utilizzazione della terminologia di settore.

INDIRIZZO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

L'Ottico, diplomato in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, possiede le competenze necessarie per realizzare, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, manutenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. E' in grado di utilizzare in modo adeguato materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona.

Le competenze dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Alla fine del percorso quinquennale, lo studente è in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e
 ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva,
 sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;

- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici;
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Allegati:

referenziazioneindirizzidistudio.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"L. EINAUDI / CHIODO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore. In allegato il curricolo di educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA di istituto§§§.pdf

Approfondimento

Oltre ai corsi diurni, l'Istituto è sede di due percorsi serali per adulti: l'uno ad indirizzo "Servizi commerciali" e l'altro ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitari".

I quadri orari sono quelli dei rispettivi indirizzi curricolari dei corsi diurni, adeguati alla normativa dei corsi per l'istruzione degli adulti.

Il corso serale offre l'opportunità di un'istruzione permanente, promuovendo e accrescendo la motivazione ad apprendere e fornendo un titolo di studio qualificante che consente la progressione nell'ambito lavorativo e/o il reinserimento nel mondo del lavoro, oppure l'accesso a studi universitari.

Il percorso di studio ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" è declinato in modo da consentire allo studente il conseguimento non solo del diploma ma anche della qualifica O.S.S. (operatore socio-sanitario), rilasciata dalla Regione Liguria.

Curricolo di Istituto

"L. EINAUDI / CHIODO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

SCUOLA A DOMICILIO

Il percorso si rivolge agli studenti che non possono frequentare le lezioni perché temporaneamente malati e vuole garantire loro il diritto alla salute e il diritto allo studio. In qualunque momento dell'anno scolastico, su richiesta della famiglia, il consiglio di classe dello studente interessato predispone uno specifico progetto a domicilio; tale progetto, una volta approvato dall'USR, consente alla scuola di inviare il personale docente disponibile al domicilio dello studente per la prestazione, in orario concordato con la famiglia, di ore di insegnamento per le discipline fondamentali del curricolo.

Il servizio di scuola a domicilio è temporaneo e muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti; al contempo, vuole contrastare l'abbandono scolastico dovuto a malattia. Esso costituisce un'eccezione alla regola, a pena di deprivare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere in gruppo cioè nella classe.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

LA SCUOLA SI APRE AL VOLONTARIATO

Il percorso propone incontri tenuti presso la scuola da esperti psicologi che presentano il variegato mondo delle associazioni di volontariato presenti sul territorio spezzino. Sulla base delle motivazioni degli studenti rilevate dagli esperti, ogni alunno viene poi indirizzato a svolgere un periodo di stage presso uno degli enti di volontariato. Il percorso permette agli studenti di approfondire la conoscenza delle organizzazioni del terzo settore che sta assumendo un'importanza crescente nella realtà economica e sociale e sviluppare al contempo le competenze chiave per l'apprendimento permanente nonché competenze disciplinari che caratterizzano l'indirizzo di studi.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Associazioni riconosciute

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

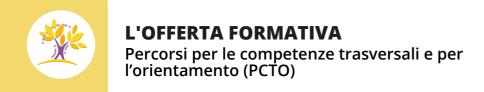
- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

MOLTO DI PIU' DI UN PACCHETTO REGALO

Il percorso, attivo nel mese di dicembre, si rivolge alle classi seconde e terze interessate a



conseguire la qualifica di Addetto ai Servizi di Vendita ed è svolto in collaborazione con associazioni di volontariato operanti sul territorio. L'attività proposta consiste nel confezionare regali natalizi. Il percorso è volto a sviluppare le competenze relazionali degli studenti, le capacità di problem solving e a promuovere la loro creatività in situazioni lavorative.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Associazioni

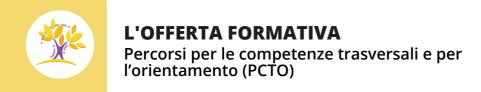
Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;



- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

STAGE PER L'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

In riferimento all'indirizzo di studi "Servizi Commerciali", la scuola organizza periodi di stage, sia per il corso "Vendite" sia per il corso "Promozione commerciale e pubblicitaria", presso aziende che svolgono attività economiche coerenti con il percorso di studi scelto dallo studente. L'obiettivo dello stage è quello di inserire nel curricolo scolastico esperienze lavorative a carattere formativo, con lo scopo di mettere in pratica i contenuti studiati, verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine più reale del mondo produttivo. Con quest'esperienza lo studente può rendersi conto delle sue capacità e delle sue carenze. Durante lo stage lo studente non solo svolge taluni compiti e attività propri della figura professionale in uscita dal percorso di studi ma deve saper prendere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo. Sviluppa in tal modo non solo competenze tecnico-professionali ma anche le cosiddette soft skill.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro (ASL) permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nella valutazione dell'ASL, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle



competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;

- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio. Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

BANCONOTA

Ogni anno l'Istituto aderisce al concorso indetto da Banca D'Italia che è volto ad accrescere il livello di cultura finanziaria del Paese attraverso il coinvolgimento di studenti e insegnanti. Il progetto interdisciplinare consiste nella realizzazione del bozzetto di una banconota immaginaria al termine di un percorso che evidenzi le motivazioni di fondo e le diverse scelte effettuate durante il suo svolgimento. A conclusione del progetto è prevista una selezione che si articola in molteplici fasi e attraverso la quale vengono individuate le classi vincitrici.

Modalità



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività viene valutata mediante Testing e Report.

A SPASSO NEL TEMPO: EVOLUZIONE DELLA MODA

Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, progettato per l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, corso "Produzioni tessili sartoriali", prevede periodi di stage presso laboratori artigianali e aziende del settore di riferimento. L'obiettivo è quello di inserire nel curricolo scolastico esperienze lavorative a carattere formativo, con lo scopo di mettere in pratica i contenuti studiati, verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine più reale del mondo produttivo. Con quest'esperienza la studentessa/lo studente può rendersi conto delle sue capacità e delle sue carenze. Durante l'esperienza di stage la studentessa/lo studente non solo svolge taluni compiti e attività propri della figura professionale in uscita dal percorso di studi ma deve saper prendere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo. Sviluppa in tal modo non solo competenze tecnico-professionali ma anche le cosiddette soft skill.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro (ASL) permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nella valutazione dell'ASL, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle



competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;

- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

UNA PROSPETTIVA A COLORI

Il progetto di alternanza scuola lavoro si rivolge alla classe terza dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e coinvolge le studentesse e gli studenti che hanno scelto di non avvalersi del corso di Operatore Socio Sanitario.

Il percorso si snoda attraverso laboratori di arte terapia, strumento particolarmente efficace per promuovere l'autonomia. I partecipanti dovranno collaborare alla pianificazione e realizzazione di vari percorsi laboratoriali artistico-creativi rivolti a specifici gruppi di utenza, coadiuvando ragazzi e adulti diversamente abili e affiancando gli operatori sociosanitari e gli educatori del museo Camec nella realizzazione di un prodotto artistico, cimentandosi in tecniche pittoriche e plastiche. In questo contesto, l'arte viene impiegata come base per promuovere l'inclusione, l'autonomia e le competenze comunicativo relazionali. Obiettivo



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

del percorso è quello di comprendere il valore dell'arte come mezzo più idoneo ad esprimere emozioni, tensioni e desideri. Il dialogo con l'arte diventa così una preziosa occasione per costruire un legame con il mondo circostante, in un contesto in cui la persona possa sentirsi libera di esprimersi.

Il percorso mira a sviluppare l'acquisizione delle competenze specifiche del ruolo di "Tecnico" dei servizi socio sanitari" e, in particolare, le seguenti:

- saper riconoscere le caratteristiche del servizio e la struttura organizzativa dello stesso;
- saper identificare le regole dell'organizzazione del lavoro;
- saper riconoscere come utilizzare spazi e attività;
- saper distinguere le figure professionali e identificare le competenze di ciascuna.
- saper valutare e auto -valutare in modo responsabile il proprio lavoro.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Ente Privato (EPV)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro (ASL) permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nella valutazione dell'ASL, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione:
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della



prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

L'ODONTOTECNICO NEI LABORATORI DEL TERRITORIO

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro rivolto agli studenti dell'indirizzo odontotecnico prevede periodi di stage presso laboratori del settore e consente agli studenti di sviluppare operativamente le mansioni proprie della figura professionale. Attraverso l'esperienza sul campo, lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo, di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze e abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale e di acquisire e/o consolidare le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati.

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente, in qualità di odontotecnico, padroneggia l'uso delle attrezzature e dei macchinari comunemente impiegati nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo e applica i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

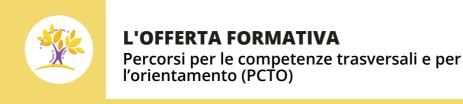
Modalità di valutazione prevista

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro (ASL) permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nella valutazione dell'ASL, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..



La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

LAVORARE NELLE AZIENDE DEL TERRITORIO

Il progetto coinvolge la classe terza del "corso meccanico" e consiste in stage presso aziende del settore, selezionate sulla base delle caratteristiche e delle attitudini di ogni studente. Nel percorso lo studente sviluppa competenze che gli consentono di intervenire nelle attività di progettazione e realizzazione di manufatti e complessivi, di approntamento e uso di macchine utensili a controllo numerico e tradizionali, di verifica della conformità del lavoro e del prodotto e di manutenzione ordinaria/straordinaria delle attrezzature. Oltre a competenze tecnico-professionali, il percorso consente di sviluppare le cosiddette soft skill, ponendo lo studente nella condizione di assumere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.



IN AZIENDA: APPROFONDISCO

Il percorso interessa le classi quarte del corso meccanico e si svolge in forma di stage presso aziende del settore motoristico a due e quattro ruote nonchè presso aziende del settore navale.

Le attività svolte mirano a sviluppare la capacità di installare impianti e apparati, realizzare saldature di diverso tipo, applicare metodi di ricerca guasti, individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato, utilizzare strumenti e metodi per eseguire prove e misurazioni, utilizzare metodi e strumenti di diagnostica propri dell'attività di manutenzione considerata, applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, compilare registri degli interventi effettuati, configurare e tarare gli strumenti di misura e di controllo, stimare gli errori di misura.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

L'INCONTRO CON IL TERRITORIO

Il progetto è attivo per la classe quinta corso maccanico e permette agli studenti di approfondire



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

l'esperienza in azienda.

Al termine del percorso, lo studente è in grado di:

- analizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature e dispositivi;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire le attività di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria e straordinaria di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono



differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

L'INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro rivolto agli studenti dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, corso "elettrico/elettronico" prevede periodi di stage presso aziende del settore che consentono agli studenti di sviluppare operativamente le mansioni proprie della figura professionale. Attraverso l'esperienza sul campo, lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo, di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

conoscenze e abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale e di acquisire e/o consolidare le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati.

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente possiede le competenze per:

- avviare interventi manutentivi di impianti elettrici, elettronici e di controllo in ambito civile e industriale,
- realizzare quadri elettrici sia tradizionali che domotici nel rispetto dei principali requisiti di sicurezza e qualità,
- analizzare, sviluppare e realizzare schemi elettrici per impianti tradizionali civili e industriali di media e grossa difficoltà.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro (ASL) permette di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.



Nella valutazione dell'ASL, l'attenzione viene posta sul processo che, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente.

Nell'ambito dell'ASL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di ASL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

L'OPERATORE ADAS



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La proposta progettuale prevede l'arricchimento dell'offerta formativa relativa al corso Manutenzione e Assistenza Tecnica, presente nel nostro Istituto nelle opzioni "Manutenzione dei mezzi di trasporto" e "Apparati, Impianti e servizi tecnici industriali e civili" attraverso un percorso formativo parallelo alle attivit à didattiche tradizionali volto a fornire le competenze specifiche nel settore dei sistemi ADAS. Tutti i nuovi veicoli che saranno omologati a partire dal 6 luglio 2022 dovranno essere equipaggiati con un set di dispositivi di ausilio alla guida e protezione attiva di nuova generazione.

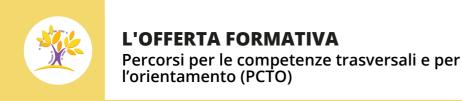
| Modalità | |
|------------------------------------|--|
| · PCTO presso Str. Ospitante e IFS | |
| Soggetti coinvolti | |
| · "Professionista (PRF) | |
| Durata progetto | |
| | |

Modalità di valutazione prevista

Il progetto, che può rientrare in attività di PCTO, sarà articolato nelle seguenti 2 fasi:

- 1) formazione suddivisa in aree:
- Competenze di base
- tecniche specialistiche

Annuale



□ addestramento pratico

2) stage aziendali

Gli aspetti innovativi del progetto sono legati all'uso delle nuove tecnologie multimediali raccordate alla formazione specifica erogata da professionisti del settore; questo avrà un effetto positivo sull'arricchimento dell'offerta formativa e un impatto sul territorio in quanto si svilupperanno competenze subito spendibili nel mondo del lavoro. Le attività si svolgeranno in aule e nei laboratori dell'Istituto Einaudi-Chiodo e presso officine dei partners di progetto, utilizzando docenti interni all'Istituto ed esperti di settore.

La valutazione verrà effettuata attraverso un test scritto proposto al termine del progetto, si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni

Le attività didattiche "tradizionali" saranno integrate con momenti di attività in DAD (videolezioni e creazione di un' apposita Classroom sulla piattaforma GSuite dove confluiranno i materiali didattici, predisposti dai docenti, e gli elaborati dei singoli alunni) e esperienze didattiche laboratoriali sul campo (imparare facendo).

Le aule utilizzate per tale progetto sono attrezzate con banchi, sedie, lavagna, cattedra, con postazioni PC e stampanti, alcune con LIM e AppleTV.

Inoltre sono presenti un laboratorio meccanico, elettrico ed elettronico attrezzati per svolgere le attività pratiche.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LA SFILATA

Il progetto, rivolto alle classi del corso Moda, si propone la realizzazione di una vera e propria sfilata di moda che sarà presentata a fine anno alla città. Le studentesse e gli studenti saranno impegnati nel corso dell'anno nella produzione di figurini, disegni in piano, tableau, cartamodelli, nel taglio e nella confezione degli abiti da giorno e da sera e relativi accessori che indosseranno in occasione della sfilata. Nella stessa occasione saranno presentati gli abiti realizzati nell'ambito della sfilata per il Museo Etnografico di La Spezia.

Risultati attesi

Competenze attese - saper effettuare la riparazione del capo di abbigliamento; - saper eseguire il taglio dei tessuti; - saper effettuare la confezione di capi d'abbigliamento su misura; - saper realizzare il modello di un capo d'abbigliamento; Le competenze attese saranno conseguite in misura diversa dai partecipanti per il fatto che frequentano anni di corso diversi (classi terze, quarte e quinte). Il progetto è volto anche a rafforzare quelle soft skill che risultano fondamentali in qualsiasi contesto lavorativo ossia le abilità interpersonali, la capacità di lavorare in team, le capacità comunicative, l'affidabilità, il time management, il problem solving, la capacità di analisi, la tenacia, il decision making, il rispetto e intende promuovere e valorizare la loro creatività degli studenti.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno



| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Auditorium |

CORSO O.S.S.

Il corso di studi quinquennale ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" è volto a far acquisire allo studente competenze e capacità per collaborare con altre figure professionali alla realizzazione di interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di soggetti di diverse età, al fine di salvaguardarne l'autonomia personale e sociale e di evitare, o ridurre, i casi di isolamento e di emarginazione. Tuttavia per poter esercitare le attività assistenziali di base in ambito sociale e sanitario è richiesto il possesso di apposita qualifica di Operatore Socio Sanitario. Per tale motivo, la scuola offre agli studenti iscritti all'indirizzo Servizi Socio Sanitari l'opportunità di integrare il normale percorso scolastico con un corso di formazione volto all'acquisizione della qualifica di O.S.S. nel rispetto della normativa regionale (DGR 638/08 e DGR 388/17). Grazie al completamento e all'integrazione della formazione che viene acquisita nel percorso di studio statale, la qualifica O.S.S. fornisce un titolo professionale immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Il percorso integrato si realizza nel corso degli ultimi tre anni del quinquennio di studi (3°, 4° e 5° anno scolastico) e prevede l'integrazione dei programmi ministeriali con gli argomenti richiesti dalla DGR 638/08, lezioni teoriche extra-curricolari (92 h) svolte da docenti esperti del settore e attività di stage (550 h) in strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie. Ai fini del conseguimento della qualifica O.S.S., la frequenza del corso è obbligatoria e al termine è previsto il sostenimento di un esame che si compone di una prova teorica e di una prova pratica e si svolge innanzi ad apposita commissione. Il possesso della qualifica di O.S.S. è condizione necessaria per l'inserimento lavorativo in strutture per la terza età, strutture per soggetti diversamente abili, assistenza domiciliare, ospedale o strutture sanitarie.

Risultati attesi

Le competenze e gli obiettivi formativi attesi sono più ampiamente indicati nell'allegato B della DGR 638/2008 Regione Liguria. Sinteticamente, si può affermare che l'Operatore Socio Sanitario possiede competenze tecniche, relazionali e competenze specifiche, grazie alle quali è in grado di: - osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni dell'utente, - collaborare all'attuazione



degli interventi assistenziali, - valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre, - collaborare all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi assistenziali, - attuare piani di lavoro e utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc..).

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | Risorse professionali sia interne sia esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|------------|-----------------------------|
| | aziende pubbliche e private |

CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE

L'Istituto offre a tutti gli studenti, ai docenti e al personale ATA l'opportunità di frequentare corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione di lingua inglese, dal livello A2 al livello C2. L'Istituto è convenzionato con Trinity College London, ente certificatore britannico, ed è sede degli esami di certificazione, le cui sessioni vengono generalmente organizzate nel mese di maggio. La certificazione Trinity attesta le abilità comunicative secondo livelli stabiliti da autorità internazionali. Il possesso dell'attestazione delle proprie competenze in lingua inglese, riconosciuta a livello internazionale, costituisce un titolo preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro, per l'ammissione all'università e nei pubblici concorsi. Il valore del progetto è ancora più apprezzabile in considerazione del rilievo assunto dalla disciplina che dal corrente anno scolastico sarà oggetto di prova INVALSI per l'ammissione all'Esame di Stato.

Risultati attesi

Certificazione delle abilità comunicative in lingua inglese secondo i livelli stabiliti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.



DestinatariClassi aperte verticaliRisorse professionaliInterno e esterno

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| Aule | Proiezioni |

SPORT & TALENT

Il progetto prevede lo svolgimento di attività artistico-ricreative-sportive pensate per stimolare la libera espressione, le capacità sportive e le competenze che ogni studente coltiva al di fuori del contesto scolastico. Si tratta di un progetto di didattica alternativa che punta al raggiungimento del medesimo risultato: il successo scolastico, grazie all'integrazione tra metodi tradizionali e innovativi. Tappa conclusiva del progetto è la realizzazione di uno spettacolo a fine anno in cui i ragazzi si cimenteranno in brevi sketch, esibizioni canore e sportive, danza e ballo. Scopo precipuo del progetto è contrastare la dispersione scolastica, valorizzando le competenze di cui ogni studente è portatore e stimolando la collaborazione, lo spirito di squadra, il senso di appartenenza; si intende così aumentare il benessere scolastico degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere e sviluppare diverse capacità riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza; in particolare, la capacità di valutare e gestire le diverse situazioni, la resilienza, il senso di responsabilità, la capacità di impegnarsi, la consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità e dei propri limiti, la capacità di collaborare con gli altri.

Destinatari Classi aperte verticali



| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|
| | |

| Aule | Auditorium |
|--------------------|---------------|
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per consentire lo svolgimento dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, l'Istituto offre corsi di formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. I corsi si rivolgono a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte e si articolano in: - corso base che ha una durata di 4 ore; - corso di livello avanzato che prevede una durata di 12 ore. Al termine del corso viene rilasciato attestato di frequenza del corso.

Risultati attesi

All'esito del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere il rischio, il pericolo, il danno; - valutare il rischio, il pericolo, il danno; - gestire il rischio, il pericolo, il danno; - prevenire il rischio, il pericolo e il danno; - riconoscere situazioni di emergenza e agire in situazioni di emergenza; - agire responsabilmente e proteggere sé; - agire responsabilmente e proteggere gli altri; - agire responsabilmente e proteggere l'ambiente. Le competenze chiave in tema di salute e sicurezza sopra descritte si connettono con le competenze specifiche individuate come traguardi formativi nel Decreto MIUR n. 92 del 24 maggio 2018 che detta la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale.

Destinatari Gruppi classe



| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|
| | |

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Disegno |
| | Fisica |
| | Fotografico |
| | Meccanico |
| | Odontotecnico |
| | Modellistica |

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Istituto propone momenti di incontro e di accoglienza rivolti agli alunni delle classi terminali della secondaria inferiore, per presentare la propria offerta formativa con i relativi indirizzi e favorire una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi.

Destinatari Gruppi classe

| Laboratori | Chimica |
|------------|-------------|
| | Disegno |
| | Fisica |
| | Fotografico |



| | Meccanico |
|-------------|---------------|
| | Odontotecnico |
| | Modellistica |
| Biblioteche | Classica |

WORDS AND NUMBERS

Il progetto si rivolge ad alunni che presentano fragilità in lingua italiana, lingua inglese e matematica. Consiste in corsi di recupero che disegnano percorsi di insegnamento - apprendimento personalizzati allo scopo di consentire agli studenti di recuperare le carenze formative e favorire il successo scolastico e formativo. Attraverso il recupero delle competenze di base si intende contrastare la dispersione scolastica offrendo agli studenti strumenti idonei a realizzare una cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e lingua straniera

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto prevede la realizzazione di attività volte ad orientare gli alunni diplomandi al mondo del lavoro e/o alla formazione post-diploma attraverso le seguenti azioni: - Potenziamento della conoscenza dei contesti territoriali e organizzativi - Approfondimento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro - Conoscenza dei percorsi universitari e della formazione post-diploma

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di ridurre i tempi d'ingresso nel lavoro aumentando le possibilità di trovare un'occupazione in linea con gli studi effettuati

| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| | Informatica |
| Biblioteche | Classica |

PROGETTO O.S.S.

Il progetto è rivolto agli studenti dei Tecnici dei Servizi Socio Sanitari; fornisce il titolo di Operatore Socio Sanitario, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Il progetto prevede di integrare i percorsi formativi statali con gli argomenti previsti dal DGR288/2013- Gli alunni saranno inseriti in strutture socio sanitarie/assistenziali della provincia di La Spezia.

Risultati attesi



il progetto prevede al quinto anno la possibilità di sostenere direttamente l'esame regionale da Operatore Socio Sanitario

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | risorse professionali sia interne che esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |
| | aziende pubbliche e private |

PROGETTO ENERGIA

Il progetto propone agli studenti una visione d'insieme di come l'uomo, fin dai tempi più remoti, si sia posto il problema della produzione di energia dalle varie fonti rese disponibili dalla natura.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo l'acquisizione da parte degli studenti della conoscenza dell'energia, del suo utilizzo, dell'inquinamento e del risparmio energetico.

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |



| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Fisica |

PLASTIC FREE

Iil progetto si inserisce attivamente nel contesto di "stato di emergenza climatica" in cui oggi viviamo e propone misure volte alla riduzione dell' inquinamento e alla sensibilizzazione riguardo le problematiche ambientali e lo sviluppo dell'ecosostenibilità. La finalità del progetto è quella di ridurre non solo lo smaltimento della plastica giornaliera, ma anche quei gesti abitudinari e consumistici, peraltro malsani, che si insidiano nella società moderna figlia del consumismo sfrenato.

Risultati attesi

gli obiettivi sono i seguenti: -riduzione del consumo di bottigliette di plastica e conseguente diminuzione nello smaltimento delle stesse partendo dalle scuole - implementazione della raccolta differenziata all'interno dell'istituzione scolastica. - diffusione di uno stile di vita virtuoso attraverso un messaggio rivolto alle famiglie e a tutta la popolazione. - diffusione della consapevolezza nei giovani studenti coinvolgendoli in un percorso di cittadinanza attiva. - eliminare della diffidenza e del pregiudizio diffuso tra gli utenti in merito all'utilizzo del servizio idrico pubblico. - nell'ambito dell'educazione alla salute alimentare, informare sui conservanti contenuti nelle acque confezionate in plastica e sull'impatto chimico degli imballaggi di plastica sugli alimenti. - eliminare l'acquisto di acqua confezionata in bottigliette di plastica da sostituire con borracce da riempire in appositi erogatori d'acqua disposti all'interno delle scuole con manutenzione periodica degli stessi da parte dei gestori. - esortare all'utilizzo del sistema idrico pubblico attraverso una campagna informativa svolta dagli studenti in rete, dopo essere stati adeguatamente formati. - dotazione di appositi strumenti per la raccolta differenziata.

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali risorse professionali sia interne che esterne

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Computer grafica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Proiezioni |
| | Auditorium |

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: TRINITY COLLEGE LONDON

Il progetto ha lo scopo di potenziare le abilità in lingua inglese e propone dunque l'utilizzo della lingua in modo efficace e appropriato , in base ai principali scopi comunicativi. Gli studenti verranno suddivisi in gruppi omogenei a seconda del livello di preparazione iniziale per facilitare l'acquisizione del grado di certificazione più idoneo.

Risultati attesi

Gli studenti potranno ottenere la certificazione delle competenze raggiunte, in base al EQF, sostenendo gli esami proposti da Trinity College London, ente certificatore internazionale.

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il progetto è teso a potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni frequentanti il quinto anno del corso meccanico addetto alla manutenzione e assistenza tecnica; concorre inoltre al completamento del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto prevede contenuti innovativi e un approccio decisamente più professionale; la simulazione del guasto reale è affrontata in autonomia dall'alunno, al fine di aumentarne la sicurezza.

Risultati attesi

gli obiettivi sono i seguenti: - acquisizione e rafforzamento di tematiche relative alla manutenzione, verifica guasto e ripristino delle normali condizioni di funzionamento di macchine utensili a controllo numerico. - creazione di una figura professionale in grado di operare in completa autonomia durante l'intervento di manutenzione e assistenza tecnica e quindi di sicuro interesse per il mercato del lavoro locale.

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

| Laboratori | Meccanico |
|------------|-----------|

LA CARTA DEL CARNARO: QUI SI FORMA L'UOMO LIBERO

lil progetto prevede di elaborare, attraverso lo studio e il confronto tra la Carta del Carnaro e la Costituzione Italiana e altre Costituzioni, un vero e proprio articolo costituzionale. Il testo dovrà esaminare il concetto di libertà, nelle sue molteplici articolazioni (libertà di culto, parità di genere, diritto al lavoro, libertà di pensiero e di stampa, etc.)

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: - favorire la comprensione e lo studio della Carta del Carnaro e della Costituzione Italiana. - sviluppare la conoscenza di alcuni snodi fondamentali della storia del '900. - incrementare le metodologie didattiche per l'apprendimento della storia- - sviluppare senso critico e civico. - stimolare riflessionisulla società e sul contesto socio-economico.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |



| Biblioteche | Classica |
|-------------|---------------|
| Aule | Proiezioni |
| | Auditorium |
| | Aula generica |

MUOVERSI NELLA NATURA

Il progetto tende a migliorare l'immagine della scuola, ad aumentare il senso di appartenenza e ad arricchire culturalmente i ragazzi. Porta a stimolare la capacità di collaborazione e lo spirito di squadra, cercando di contenere così la dispersione scolastica. Il progetto propone un'attività sportiva "diversa" e coinvolgente, imparare a lavorare con le liste di controllo, a garantire un trekking sicuro. Gli studenti impareranno come si realizza una carta altimetrica e come ci si allena per l'escursionismo.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: - miglioramento dell'immagine della scuola - aumento del senso di appartenenza - arricchimento culturale - acquisizione e rafforzamento di tematiche relative alla natura - muoversi nel verde in sicurezza - produzione pieghevole - promuovere la cultura dell'accessibilità: il turismo accessibile e sostenibile

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |

| | Multimediale |
|--------------------|--------------|
| Aule | Auditorium |
| Strutture sportive | Palestra |

SPORT & TALENTO

Il progetto tende a migliorare l'immagine della scuola, ad aumentare il senso di appartenenza e ad arricchire culturalmente i ragazzi. Porta a stimolare la capacità di collaborazione e lo spirito di squadra, cercando di contenere così la dispersione scolastica. Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata conclusiva dell'anno scolastico, una festa finale che coinvolga il maggior numero possibile di alunni che si distinguano in qualche attività sportiva o nella danza .

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere e sviluppare diverse capacità riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza; in particolare, la capacità di valutare e gestire le diverse situazioni, la resilienza, il senso di responsabilità, la capacità di impegnarsi, la consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità e dei propri limiti, la capacità di collaborare con gli altri.

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|--------------------|------------------------------|
| | Multimediale |
| Aule | Auditorium |
| Strutture sportive | Palestra |

IT'S TIME - LA SCUOLA DEL FARE

Il progetto riguarda un percorso di studio storico culturale che culminerà con un evento nel quale verranno presentati capi d'abbigliamento realizzati dagli studenti dell'indirizzo moda, riguardanti i costumi tradizionali dello spezzino e personaggi importanti della storia della città nel XIX secolo. Verranno inoltre mostrati capi di abbigliamento riguardanti le nuove creazioni e le attività dell'anno in corso. l'evento sarà arricchito da momenti musicali condivisi con il Conservatorio G. Puccini della Spezia ed esibizioni di canto e ballo di studenti dell'istituto.

Risultati attesi

Si intendono sviluppare competenze quali imparare a progettare, problem solving, competenze digitali e fare rete.

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | risorse professionali sia interne che esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|--------------------|------------------------------|
| | Disegno |
| Aule | Auditorium |
| Strutture sportive | Palestra |

LABORATORIO DI TAPPEZZERIA NAUTICA

Il progetto nasce dall'idea di combinare le competenze del corso di Allestitore Nautico con

quelle dell'Operatore dell'Abbigliamento per creare una figura professionale specializzata nella realizzazione di tappezzeria per nautica da diporto, che consentirebbe un'ulteriore futura prospettiva in un settore sempre in continua evoluzione. Creando un modulo a parte e offrendo la possibilità di partecipare non solo ai ragazzi già iscritti (esperienze valide anche per il PCTO), ma anche a chi avesse smarrito il percorso scolastico si contribuisce a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati a distanza

Priorità

Ri-orientare gli alunni-e che mostrano difficoltà non sanabili con un supporto della scuola, o che mostrino aspirazioni che la scuola non riesce a soddisfare.

Traguardo

Diminuire di un punto la percentuale di alunni che abbandonano la scuola durante il periodo dell'obbligo formativo.

Risultati attesi

Al termine del percorso l'allievo sarà in grado di: -Scegliere i materiali di tappezzeria da utilizzare -Tagliare, sagomare, assemblare e cucire rivestimenti e imbottiture -Preparare le strutture interne da imbottire e rivestire -Applicare elementi decorativi e rifiniture

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Modellistica |
|------------|--------------|
| | Confezioni |

PROGETTO CINEMA

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad un approccio tecnicamente adeguato al mezzo cinematografico al fine di apprezzarne ulteriormente le potenzialità comunicative ed espressive, introdurre i giovani al linguaggio cinematografico, permettendo loro di decodificare e comprendere adeguatamente il contenuto, saper riflettere sulle varie tematiche rapportandole anche al proprio vissuto personale, migliorare o potenziare le proprie conoscenze relative all'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) Conoscenza dei punti essenziali della storia del cinema, attraverso la visione di svariati film appartenenti al periodo classico e contemporaneo; 2) Conoscenza ed utilizzo delle terminologie di base del linguaggio cinematografico; 3) Sensibilizzazione dei giovani verso una corretta scelta delle varie possibilità offerte dal mercato cinematografico e al giusto utilizzo degli strumenti audiovisivi e multimediali

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|
| Aule | Auditorium |

PROGETTO L2

Il progetto ha l'obiettivo di implementare l'alfabetizzazione in modo da garantire ai ragazzi di lingua straniera una certa padronanza della lingua italiana. Le attività vengono erogate in coordinamento con gli altri servizi attivi in sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto famigliare, attivare azioni di recupero delle fragilità

Traguardo

Diminuire di un punto percentuale gli alunni con sospensione di giudizio dal secondo anno al quarto. Diminuire di un punto percentuale i non ammessi all'esame di stato

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti nella vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante; sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni

Destinatari Gruppi classe



| Risorse professionali | Interno | |
|--------------------------|---------------|--|
| Risorse materiali necess | sarie: | |
| | | |
| Aule | Aula generica | |

PROGETTO SAGE

Il progetto ha la finalità di rafforzare la cultura imprenditoriale che rappresenta, da molti anni, uno degli obiettivi strategici dell'UE, l'istruzione superiore è uno dei motori fondamentali di questo processo e in particolare la vocazione di un istituto professionale è tradizionalmente quella di formare persone che al termine del quinquennio superiore abbiano competenze spendibili nel mercato del lavoro; in particolare, secondo le indicazioni dell'Agenda 2030, è importante orientare le nuove generazioni all'avvio di imprese sostenibili nelle dimensioni economica, sociale ed ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare negli studenti la capacità di analizzare situazioni, cogliere le opportunità e stimolare l'autoimprenditorialità. In tal modo si vuole incoraggiare un atteggiamento costruttivo nei confronti della vita in generale e di quella lavorativa in particolare, stimolando la ricerca attiva, la conoscenza di sé e la messa a frutto delle proprie attitudini e dei propri talenti.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

PROGETTO GENERAZIONE BLU

La scuola partecipa al progetto in rete Generazione Blu con IS Capellini-Sauro, ISA 2 e ISA 12, il contributo dell'Istituto dal titolo "Dalla parte del Mare" intende conseguire i seguenti obiettivi: - far conoscere la realtà locale e il suo rapporto col mare - formare professionalità sensibili alla transizione ecologica - sviluppare l'attitudine all'osservazione critica e costruttiva - intercettare azioni significative poste in essere dalle imprese e dagli enti del territorio, con particolare riferimento alle attività legate al mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale del nostro territorio sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità e alla valorizzazione delle aziende nello spezzino che adottano questi valori nello sviluppo delle loro attività.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Risorse professionali interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|
| | |

ARREDO D'INTERNI

Il progetto ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica infatti è rivolto principalmente ai NAI, cioè ragazzi di recente immigrazione e pertanto in difficoltà nella produzione e comprensione della lingua italiana che rischiano, quindi, di non riuscire a partecipare in modo proficuo alle lezioni e tendono pertanto a sottrarsi alla frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati a distanza

Priorità

Ri-orientare gli alunni-e che mostrano difficoltà non sanabili con un supporto della scuola, o che mostrino aspirazioni che la scuola non riesce a soddisfare.

Traguardo

Diminuire di un punto la percentuale di alunni che abbandonano la scuola durante il periodo dell'obbligo formativo.

Risultati attesi

Ridurre l'abbandono scolastico

| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|
|-------------|---------------|

Risorse professionali Interno

| Laboratori | Modellistica |
|------------|--------------|
| | Confezioni |

UN ABITO PER IL PREFETTO

Durante la presentazione degli Special Olympics ,nel maggio 2022, presso il nostro Istituto, il Prefetto si è soffermato ad osservare un abito esposto su un manichino chiedendo informazioni. Da qui, l'idea di stimolare i ragazzi della classi 3 - 4 - 5 Moda a disegnare un abito a lei dedicato, che poi lei stessa ha potuto selezionare e che è stato poi confezionato in laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione del made in Italy attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:



| Laboratori | Modellistica |
|------------|--------------|
| | Confezioni |

PROGETTI PNRR

- Percorsi di mentoring e orientamenti - Percorsi di potenziamento e competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Team per la prevenzione della dispersione scolastica - Next Generetion Classroom: trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Labs: laboratori per le professioni digitali del futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica Investimento 3.2: scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuove aule didattiche e laboratori

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Risorse professionali interne ed esterne |

| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|
| Aule | Auditorium |

PROGETTO STREET ART

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi all'arte muraria, di sviluppare le loro capacità espressive e manuali e favorire una sensibilizzazione al recupero di spazi urbani da valorizzare. Le attività vengono svolte in orario extracurricolare e sono rivolte a tutti i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle arti murarie e sensibilizzazione al recupero di spazi urbani da valorizzare

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Risorse professionali interne ed esterne |

| Aule | Auditorium |
|--------------------|------------|
| Strutture sportive | Palestra |

PROGETTI SALUTE

1. Incontri per una corretta e sana alimentazione: in collaborazione con la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro per sensibilizzare gli alunni sui corretti stili alimentari e di vita, per prevenire l'insorgenza di tumori nel corso del tempo. 2. Incontri per le dipendenze da sostanze, alcol e gioco d'azzardo: le suddette tematiche verranno affrontate da una psicoterapeuta esperta nel settore 3. Incontri con rappresentanti dell'anonima alcolisti: attraverso il racconto di esperienze personali i ragazzi verranno sensibilizzati sui rischi legati al consumo di alcol

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla tutela della salute del proprio corpo

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

Aule Auditorium

PROGETTO SDOPPIAMENTO CLASSI

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare il clima nelle classi di difficile gestione, in quanto particolarmente turbolente, numerose o articolate (classi a indirizzo diverso che vengono unite durante le ore di lezione delle materie comuni), favorendo così sia il processo di apprendimento che di inclusione degli studenti che ne fanno parte; tale obiettivo viene raggiunto affiancando il docente curricolare con un insegnante preferibilmente della stessa disciplina o di materie affini che possa fornire un valido supporto sia nella risoluzione di particolari dinamiche presenti tra i ragazzi all'interno della classe, che nell'arricchimento della didattica attraverso l'uso di metodologie di insegnamento innovative che prediligono modelli costruttivi e collaborativi a quelli trasmissivi e unidirezionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe



| Destinatari | Gruppi classe |
|------------------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |
| | |
| Risorse materiali necessario | e: |
| | |

Aula generica

MUOVERSI IN LIBERTA'

Aule

Il progetto è finalizzato alle valorizzazione delle risorse individuali attraverso un'esperienza di gruppo incentrata sul corpo e sul movimento, si propone di riuscire ad organizzare una attività sportiva diversa e coinvolgente, potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport. Il progetto promuovere la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare le interazioni con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad un ostile di vita sano.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | il docente può essere sia interno che esterno. |

| _ | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
| • | |



Attività previste in relazione al PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: POTENZIAMENTO BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi |
| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
| Titolo attività: AUTOPRODUZIONE CONTENUTI CONTENUTI DIGITALI | Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi |
| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| Titolo attività: SUPPORTO ALLA DIDATTICA INNOVATIVA ACCOMPAGNAMENTO | Un animatore digitale in ogni scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi |
| | |

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"EINAUDI" CARCERI - SPRC007016

IPSCT L.EINAUDI - SPRC007027

"L.EINAUDI" SERALE - SPRC00752L

"CHIODO" - SPRI00701V

EINAUDI/CHIODO SER. BRUGNATO - SPRI007507

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Si pone in rapporto inscindibile con la programmazione disciplinare, della quale intende essere dimensione di controllo: valutando gli esiti qualitativi e quantitativi dell'attività didattica, è possibile infatti ripensare l'efficacia dell'offerta formativa della scuola. In relazione alla sua collocazione nel processo educativo si distinguono tre momenti della valutazione:

- valutazione iniziale, ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi,
- valutazione formativa in itinere, ha funzione regolativa consentendo di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento,
- valutazione sommativa o finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunti nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

La valutazione finale si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti. Le verifiche, sia scritte sia orali, sono quindi rivolte al controllo dell'efficacia e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo.

La valutazione finale parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente, tenendo conto del livello di partenza dello studente, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite; la valutazione, pertanto, non si risolve nella media matematica delle prove di verifica e non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri prestabiliti da parte del Consiglio di classe.

I criteri di valutazione delle singole discipline sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione didattica, prevedono l'impiego dell'intera scala decimale e si informano ai seguenti principi:

- fissare criteri chiari e condivisi di valutazione,
- valutare tutte le competenze acquisite,
- valutare l'adeguatezza dell'itinerario alla specificità delle attitudini e degli stili cognitivi individuali,
- individuare strategie di recupero, sostegno e potenziamento,
- sperimentare modelli di certificazione relativa a competenze, livello culturale, capacità progettuali, esiti complessivi dell'apprendimento.

Per le classi quinte, in sede di simulazione della prima e seconda prova, si utilizzano le griglie di valutazione rese disponibili dal MIUR e previste per l'Esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale; tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage, le attività sportive e l'alternanza scuola lavoro.

La valutazione del comportamento avviene considerando i seguenti indicatori:

- "frequenza", valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate;
- "condotta", valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola;
- "partecipazione al dialogo educativo", valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto.

Si allega la griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe che comprende i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica o di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A, allegata al D. Lgs. 62/2017. La succitata tabella indica la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per ciascuna fascia, l'attribuzione del punteggio minimo o massimo avviene secondo i criteri di seguito descritti.

- 1. Criteri per l'attribuzione del punteggio minimo di fascia:
- qualora l'ammissione dello studente all'Esame di Stato venga deliberata a maggioranza,
- qualora l'ammissione dello studente alle classi 4^o 5^o venga deliberata a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso,
- qualora non sussistano le condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia indicate al successivo punto 2).
- 2. Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia:
- il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito allo studente se la media dei voti presenta un decimale pari o superiore a 5 e in presenza di almeno due dei seguenti elementi:
- interesse e partecipazione al dialogo educativo. Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe;
- regolarità della frequenza. E' valutata positivamente se il numero di ore di assenza, comprensivo delle entrate posticipate e delle uscite anticipate, è, complessivamente nell'anno, inferiore a 150 ore;
- partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto. Il presente indicatore annovera, inter alias, l'insegnamento della religione cattolica, si precisa che il giudizio

formulato dal docente di religione cattolica concorre all'attribuzione del punteggio massimo di fascia solo se lo studente consegue la valutazione "Moltissimo".

- partecipazione ad attività in ambito sportivo:
- · attività sportiva agonistica;
- · funzione o collaborazione nella figura di allenatore o aiuto allenatore o animatore sportivo;
- · attività di arbitro o giuria.
- attività di volontariato presso associazioni legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.
- attività formative:
- · possesso di un titolo di studio conseguito in Italia o in un paese UE;
- · certificazione europea di lingue straniere rilasciata da agenzie riconosciute;
- · competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.
- attività artistiche:
- · frequenza di conservatori pubblici;
- · frequenza di scuole di musica, di danza, di teatro, ecc..



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione dei disabili e degli alunni stranieri e, più in generale, di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per favorire il percorso scolastico di questi alunni viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con sostegno, oppure un Piano Educativo Personalizzato (PDP) per tutti quei casi in cui si ritenga necessaria una didattica personalizzata (alunni con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell' Apprendimento o alunni stranieri).

La scuola organizza inoltre percorsi di Italiano L2 in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di La Spezia, attivando un protocollo specifico, in accordo con la Prefettura, per gli alunni di recente immigrazione.

La scuola svolge attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Nel Piano Annuale dell'Inclusione vengono registrati tutti i dati relativi alla stessa e si registrano gli obiettivi raggiunti.

Punti di debolezza

Il numero delle ore di sostegno non è sempre adeguato rispetto alle necessità così come ilnumero delle ore di mediazione culturale.

Recupero e potenziamento

- Il recupero e' svolto in itinere per tutte le classi;

- la cultura dell'inclusione attraverso interventi personalizzati;
- attivazione di interventi per supportare gli studenti con maggiori difficolta' attraverso peer tutoring
- cooperative learning applicazione legge 107/2010 e successive modifiche e integrazioni classe capovolta.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per porre le basi dell'intero progetto didattico e formativo, la scuola si avvale della Diagnosi Funzionale che esprime le potenzialità dell'alunno e gli aspetti significativi in funzione del suo recupero. Ulteriori elementi di conoscenza dell'alunno/a e del suo percorso scolastico si ricavano: - dal fascicolo personale che dovrebbe contenere il precedente P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) e i precedenti Piani Educativi Individualizzati messi in atto nel corso degli anni di frequenza delle scuole di provenienza; - dai colloqui con la famiglia, con i docenti di sostegno ed eventuali operatori per l'autonomia e la comunicazione e/o operatori specialistici che hanno supportato o supportano l'alunno/a; - da una breve indagine sulla zona di provenienza, sul relativo contesto socio-culturale e sull'ambiente di vita dell'alunno (gruppo dei pari, attività extra-scolastiche, ecc.). Dati significativi del



percorso di apprendimento e del processo di sviluppo socio-relazionale dell'alunno con disabilità, vengono poi raccolti direttamente tramite continui confronti tra gli insegnanti di sostegno e i docenti curricolari della classe (non solo durante i consigli di classe ma quotidianamente, in una collaborazione il più possibile continua tra colleghi). Laddove ritenuto opportuno e possibile, si visionano e analizzano i prodotti didattici realizzati negli anni precedenti dall'allievo/a (quaderni, schede, verifiche, ecc.). Infine, l'osservazione, strutturata e non, condotta dal docente in classe e la relazione che egli ha stabilito con l'alunno e con la classe, è ulteriore elemento utile alla costruzione del PEI. La successiva elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale rappresenta un momento di sintesi in cui si organizzano i dati raccolti e si trasformano in progettazione di attività didattiche e linee educative da utilizzare nel quotidiano. Il passo finale è l'elaborazione del PEI. In questo documento, il Consiglio di Classe identifica gli obiettivi che si potranno inserire in una programmazione reale di attività scolastiche. Tali obiettivi a breve, medio e/o a lungo termine vengono poi integrati nelle attività e nella programmazione della classe e vengono definiti da attività concrete di insegnamento sulla base anche della conoscenza di determinate tecniche e strategie educative e didattiche. Nel lavoro educativo è dato particolare rilievo (nel nostro Istituto in modo particolare, vista la complessità di alcuni casi) alla relazione e alle varie dimensioni dell'affettività (le emozioni, gli stati d'animo e i sentimenti), che sostengono e integrano le strategie, le tecniche e le dinamiche di apprendimento-insegnamento. Il PEI può essere oggetto di revisione nel corso dell'anno qualora si modifichino o sopraggiungano elementi determinanti per le scelte in esso compiute. Nella programmazione per gli alunni con disabilità si possono seguire due percorsi: - un primo percorso prevede obiettivi didattici minimi e quindi semplificati, ma sempre equivalenti per contenuti a quelli della classe; - un secondo percorso prevede obiettivi didattici differenziati rispetto ai programmi curricolari. Anche nel caso di una programmazione differenziata, elaborata con la collaborazione dei singoli docenti curricolari, si tenta comunque di far riferimento, per quanto possibile, alla programmazione della classe e lavorare nello stesso ambiente educativo. Tenendo conto dei punti di forza dell'alunno/a e finalizzando il P.E.I. al progetto di vita, si può collegialmente decidere di dedicare un maggior tempo-scuola ad alcune materie caratterizzanti il percorso di studi. La scelta di seguire o meno una programmazione educativa individualizzata con obiettivi minimi o differenziata, viene fatta in sede di GLHO, insieme alla famiglia e all'equipe medico-sanitaria. Questo Istituto si riserva di rivedere il processo sopra descritto, la composizione dei gruppi di lavoro e le modalità di partecipazione alla definizione del PEI per adeguarli alle disposizioni di riforma contenute nel D. Lgs. n. 66/2017 allorchè il MIUR detterà le disposizioni regolamentari attuative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



- Famiglia dell'alunno, - operatori sanitari, - Consiglio di classe

Risorse professionali interne coinvolte

| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |



| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|----------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per | Progetti integrati a livello di singola scuola |

| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata dal Consiglio di Classe e si riferisce al percorso individualizzato ossia al P.E.I. Si valutano i progressi effettuati dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi proposti. Sono possibili due modalità di valutazione: a) uguale a quella di tutti gli alunni, se lo studente con disabilità segue una programmazione per obiettivi minimi conforme a quella della classe, anche se ottenuta con modalità specifiche. Tale valutazione, se positiva, determina la promozione alla classe successiva e porta alla regolare acquisizione di un titolo di studio; b) differenziata, se lo studente con disabilità segue una programmazione

differenziata. Questo tipo di valutazione, se positiva, permette la frequenza della classe successiva ma ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali; pertanto, porta esclusivamente al rilascio di un attestato delle competenze raggiunte.

Approfondimento

In allegato il Piano accoglienza alunni stranieri.

Allegato:

protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Vedere allegato

Allegati:

Piano-per-la-DDI ptof.pdf



Aspetti generali

L'impianto organizzativo dell'Einaudi Chiodo è basato sul concetto della Leadership diffusa. Il Dirigente scolastico non è l'unico decisore, ma concorda un mandato con il collegio docenti e lo staff di presidenza. Traduce questo input in azione concrete e direttive al DSGA e allo stesso Collegio.

L'organigramma prevede una sovrastruttura composta dagli organi collegiali che devono approvare le scelte strategiche da attuare.

Il Dirigente Scolastico le attua consultandosi con i seguenti organi:

- -lo staff propriamente detto, composto dalle figure di maggiore rilievo e potere decisionale, come i collaboratori del DS, i capi dipartimento e di corso, il DSGA, l'Ufficio tecnico. Il suo compito è di vagliare le proposte che emergono e indirizzare il DS sulle scelte strategiche della scuola.
- -il NIV, nucleo interno di valutazione, con il compito di monitorare e suggerire azioni per il miglioramento della performance.
- -il CTS, organo composto da membri interni alla scuola e membri rappresentanti del mondo imprenditoriale, del lavoro in generale, e sindacale che ha il compito di collegare la scuola con le richieste del territorio, soprattutto per ciò che riguarda le professionalità richieste dal mercato.

Le unità autonome operative sono costituite dalle commissioni e dalla Funzioni strumentale. Esse rendono conto al DS o ai suoi collaboratori, anche se sostanzialmente hanno autonomia operativa.

Il collaboratore Vicario ha il compito della gestione dell'anno scolastico e ha il controllo delle commissione ad esso imputate. Il secondo collaboratore ha il compito di coordinare le commissioni imputate al miglioramento dell'offerta formativa.

Il DS ha il compito di coordinare le commissioni che hanno rapporti con l'esterno, quella della gestione degli alunni con disabilità e la commissione Intercultura oltre che garantire la gestione unitaria della scuola.

Per quel che riguarda la parte amministrativa, il DSGA, con autonomia operativa organizza i servizi necessaria all'attuazione del PTOF.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| Collaboratore del DS | Svolge le seguenti funzioni: - favorisce il collegamento tra l' Ufficio di Presidenza e il Personale, gli studenti del plesso e le loro famiglie; - compie atti di organizzazione interna, conseguenti a disposizioni generali in precedenza diramate dal Dirigente scolastico; - raccoglie eventuali istanze dei docenti e ne cura la trasmissione al Dirigente Scolastico; - vigila che nessuno esca dalle aule o peggio ancora dalla scuola senza giustificato motivo; - raccoglie atti e materiali inerenti la programmazione e la progettazione; - favorisce la diffusione delle comunicazioni interne al Personale; - controlla il rispetto dell'orario di servizio dei docenti e del personale ATA. | 2 |
|----------------------|--|---|
| Funzione strumentale | Area 1- GESTIONE PTOF 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; 2. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni, ecc.); 3. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; 4. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il | 3 |



DSGA. Area 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE

1. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; 2. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; 3. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali; 4. Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; 5. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; 6. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; 7. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA; 8. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; 9. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA. Area 3-INCLUSIONE, BISOGNI SPECIALI E SERVIZI PER GLI STUDENTI 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni; 2. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza: 3. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli di classe delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; 4. Monitoraggio delle situazioni di disagio e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le

famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. 5. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medicopedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; 6. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; 7. Stesura e aggiornamento del PAI; 8. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; 9. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione: 10. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; 11. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; 12. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA.

Coordinatore attività ASL

scolastico, la figura: - promuove azioni di raccordo tra la scuola, le Istituzioni, le
Associazioni, gli Enti e gli organismi che operano 2 sul territorio; - coordina l'attività dei refenti dei percorsi di alternanza dei diversi indirizzi di studio; - effettua il monitoraggio dell'ASL.

- Presidere il Consiglio di classe in assenza del

Operando in collaborazione con il Dirigente

Coordinatori di classe

dirigente scolastico; - Coordinare l'attività del
Consiglio di classe sulla base dll'ordine del
giorno predisposto dal dirigente scolastico; Provvedere alla stesura dei verbali del consiglio
di classe; - Provvedere alla regolare tenuta del
registro dei verbali del consiglio di classe; Predisporre, insieme ai docenti titolari della
classe, la programmazione generale della classe,

tenuto conto della situazione di partenza e in conformità ai criteri e alle linee definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Relazionare in merito all'andamento generale della classe; -Informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; - Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; - Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio di classe per interventi di natura didatticoeducativa o disciplinare; - Valutare la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero; - Raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti da sottoporre all'esame del Consiglio di classe al termine dell'anno scolastico; - Conegnare agli studenti e riconsegnare in segreteria le comunicazioni infraquadrimestrali e i documenti di valutazione quadrimestrali; - Controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle giustificazioni; - Segnalare al dirigente scolastico o ai collaboratori le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico; - Curare la stesura del Documento del 15 maggio per le classi quinte e la sua pubblicazione dopo averne accertato la regolarità formale e sostanzziale; -Predisporre la documentazione propedeutica agli esami di Qualifica per le classi terze.

Referenti commissione orario

Coordinano i lavori della commissione orario che svolge le seguenti funzioni: - predisporre dell'orario provvisorio e definitivo di tutte le classi e dei singoli docenti, tenendo presenti le esigenze didattiche e logistiche della scuola; -

2



| | effettuare il calcolo del monte ore annuale per la validità dell'anno scolastico e predisporre il relativo calendario da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto; - provvedere alla stesura dei calendari delle riunioni da sottoporre all'approvazione del dirigente scolastico: Consigli di classe, riunioni per materia/dipartimenti; - provvedere alla stesura dei calendari degli scrutini intermedi e finali, delle sospensioni del giudizio, degli esami integrativi e di idoneità, degli esami preliminari all'esame di stato, da sottoporre all'approvazione del dirigente scolastico; - provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti | |
|---|--|---|
| Responsabili entrate posticipate, uscite anticipate | Esaminano le richieste di ingresso a scuola posticipato e di uscita da scuola anticipata presentate dagli studenti e, sulla base delle direttive del dirigente scolastico, concedono l'approvazione. | 2 |
| Referente commissione salute e ambiente | Gestisce e coordina i lavori della commissione salute e ambiente che svolge le seguenti funzioni: - organizzazione incontri di prevenzione con esperti nel campo della salute; - promozione interventi a favore del benessere fisico e psichico degli studenti; - promozione attività per l'acquisizione di un corretto stile di vita. | 1 |
| Responsabili commissione elettorale | - Predispone atti relativi alle elezioni all'interno dell'Istituto; - sovrintende alle operazioni elettorali, ai successivi conteggi e all'individuazione degli eletti. | 2 |
| Commissione accertamento | - Analizza la documentazione fornita da alunni provenienti da altri istituti italiani e stranieri; - | 2 |



| debiti/crediti e formazione classi | provvede al riconoscimento dei crediti in relazione alle competenze essenziali per la prosecuzione degli studi; - attesta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe corrispondente. Tale frequenza potrebbe essere condizionata all'integrazione delle competenze riconosciute al fine di una proficua prosecuzione degli studi; - provvede alla formazione delle classi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle indicazioni del Collegio dei docenti. | |
|---|---|---|
| Referenti commissione orientamento in uscita | Coordinano e predispongono i lavori della commissione che si occupa della promozione, organizzazione e attuazione di attività volte a costruire un sistema di relazioni e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro; in particolare, - informa gli studenti in merito a percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio delle competenze; - aiuta gli studenti ad acquisire una maggiore conoscenza di sè, delle proprie inclinazioni, del proprio progetto di vita rapportado le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro; - informa gli studenti sulleproposte delle diverse università italiane; - organizza la partecipazione degli studenti ad attività e incontri orientativi; - organizza incontri con i rappresentanti delle Forze Armate. | 2 |
| Referente INVALSI | Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nel monitoraggio delle attività richieste dalle rilevazioni nazionali, favorendo il flusso informativo all'interno dell'Istituzione scolastica e coordinando le | 1 |

attività della Commissione Invalsi che svolge le funzioni di seguito elencate: - cura le comunicazioni con l'Invalsi e la condivisione con i docenti di tutte le informazioni relative al SNV; organizza tutte le procedure per la somministrazione delle prove INVALSI; - fornisce ai docenti le informazioni sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; analizza il report pubblicato da INVALSI ed effettua il confronto con gli esiti della valutazione interna; - interpreta i risultati, individuando i punti di forza e le criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; - organizza momenti di restituzione degli esiti delle prove per i docenti dell'Istituto; - rende edotto il collegio docenti sui risultati degli studenti e sul confronto percentuale dei risultati della scuola con quelli a livello nazionale, della regione Liguria e di altre regioni; - cura la diffusione dei materiali prodotti e l'archiviazione dei dati rilevati; - partecipa ai seminari illustrativi sulle modalità di somminsitrazione delle prove INVALSI.

Referenti commissione orientamento in entrata

Collaborano con il Dirigente scolastico, coordinano e supportano l'attività della "Commissione orientamento in entrata" che svolge le seguenti funzioni: - promozione dell'offerta formativa dell'Istituto presso le scuole superiori di primo grado del territorio; - organizzazione di attività volte a potenziare la visibilità dell'Istituto sul territorio; - organizzazione di attività di accoglienza e di monitoraggio; - supporto ai Consigli di Classe nelle attività di riorientamento.

2



Sovrintendono e coordinano le attività della "Commissione riforma istituti professionali, normativa esami di qualifica professionale ed Esami di Stato" che svolge le funzioni di seguito sintetizzate: - analizza ed approfondisce la nuova normativa in tema di istituti professionali e di Esame di Stato, anche al fine di predisporre, ove opportuno, linee guida che siano d'ausilio nell'attività dei Consigli di Classe; - segue l'evoluzione normativa e regolamentare in tema

Referenti Commissione riforma istituti

di qualifica triennale, partecipando alle riunioni professionali e normativa organizzate dalla Regione Liguria e/o da altri enti; - pone in essere tutte le attività ed esegue le procedure atte allo svolgimento degli esami di qualifica triennale e all'Esame di Stato; - in relazione ai temi di studio, propone e/o organizza eventi formativi rivolti ai colleghi; fornisce pareri su questioni attinenti la legislazione e la regolamentazione degli istituti professionali, degli Esami di Stato e della qualifica triennale.

Referenti DSA

Agevolano il passaggio della comunicazione all'interno della scuola e in particolare all'interno dei Consigli di Classe, coordinano il lavoro della commissione DSA che ha lo scopo di promuovere azioni volte a favorire l'inclusione degli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimenrto. A tal fine la commissione, inter alia, svolge le seguenti funzioni: - fornisce informazioni sulle best practice, ricerca idoneo materiale didattico e supporta i docenti nell'azione didattica; - mette a disposizione della scuola la normativa di riferimento; - collabora con i consigli di classe nell'impostazione di percorsi personalizzati e nella definizione di

2

2

criteri valutativi personalizzati nel rispetto della normativa nazionale; - collabora con i Cosigli di Classe all'individuazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e delle strategie metodologico-didattiche più adeguate ai singoli; - promuove azioni di formazioneaggiornamento presso il Collegio dei Docenti sui disturbi di apprendimento, sullo screening, sulla didattica specifica e sulle modalità di valutazione; - per ogni disciplina, collabora alla definizione e alla registrazione delle strategie utili al raggiungimento del successo formativo; partecipa agli incontri con le famiglie e/o con i Servizi Sanitari; - si occupa delle comunicazioni con AID, ASL, MIUR/USR/Uffici periferici, Reti di scuole.

dei Consigli di Classe, coordinano il lavoro della commissione BES che ha lo scopo di promuovere azioni volte a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. A tal fine la commissione, inter alia, svolge le seguenti funzioni: - fornisce informazioni sulle best practice, ricerca idoneo materiale didattico e supporta i docenti nell'azione didattica; - mette a 2 disposizione della scuola la normativa di riferimento; - collabora con i consigli di classe

nell'impostazione di percorsi personalizzati e

personalizzati nel rispetto della normativa nazionale; - collabora con i Consigli di Classe all'individuazione degli strumenti compensativi,

delle misure dispensative e delle strategie

metodologico-didattiche più adeguate ai singoli;

nella definizione di criteri valutativi

Agevolano il passaggio della comunicazione

all'interno della scuola e in particolare all'interno

Referenti commissione BES

| | - promuove azioni di formazione-aggiornamento presso il Collegio dei Docenti sulla didattica specifica e sulle modalità di valutazione; - per ogni disciplina, collabora alla definizione e alla registrazione delle strategie utili al raggiungimento del successo formativo; - sollecita gli interventi degli enti esterni che possono contribuire ad affrontare i problemi. | |
|---|--|---|
| Referente gruppo sportivo | Promuove attività motorie con particolare riferimento ai temi del fair play, di una sana competizione e di una sana alimentazione. | 1 |
| Referente comodato d'uso | - cura i rapporti con i competenti enti locali; - segue l'evoluzione normativa e regolamentare in tema di fondi all'uopo istituiti dagli Enti Locali; - predispone la documentazione per la richiesta del comodato d'uso dei libri di testo; - gestisce i rapporti con gli utenti comodatari; - gestisce il prestito. | 1 |
| Referenti commissione viaggi di istruzione e teatro | Favoriscono il flusso informativo e coordinano la "Commissione viaggi di istruzione e teatro" che svolge le seguenti funzioni: - raccoglie le richieste provenienti dai Consigli di Classe; - informa i Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e nell'individuazione delle possibili mete; - contatta gli organismi competenti per la valutazione di fattibilità sotto il profilo economico, organizzativo e logistico; - collabora con il DSGA nella predisposizione delle manifestazioni di interesse e richieste di preventivo; - svolge attività di consulenza e supporto per la richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti | 2 |

comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; - cura gli aspetti organizzativi dei viaggi di istruzione; - seleziona le offerte di spettacoli teatrali e cinematografici coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto sulla base della programmazione didattica e delle scelte educative nonchè considerando l'aspetto economico; - predispone un'idonea organizzazione atta a favorire la partecipazione di tutti gli studenti. -

Favoriscono il flusso informativo all'interno della scuola e coordinano l'attivtà della Commissione Intercultura che: - cura leprocedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione; - promuove l'attivazione di progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione attivati dall'Istituto; - appronta strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico di riferimento europeo; collabora, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti e associazioni del territorio; - coordina le attività di soggetti esterni

cheoperano all'interno dell'Istituto (Enti Locali, cooperative, mediatori culturali linguistici, ecc.) -

rapporti con le famiglie; - attua strategie volte a garantire pari opportunità di apprendimento e

rileva i bisogni degli alunni stranieri; - cura i

di inserimento sociale.

2

Referenti Commissione Intercultura

Referenti Percorsi di Secondo Livello istruzione degli adulti (ex corso serale) Coordinano i docenti impegnati nelle attività didattiche e in particolare: - collaborano con il dirigente nella gestione didattica/organizzativa degli indirizzi attivati; - coordinano i docenti sia dal punto di vista dell'attività didattica che

2

dell'orario, verificando anche il rispetto dello stesso; - collaborano con il Dirigente scolastico nei rapporti con il CPIA; - sovrintendono alla corretta comunicazione di impegni, variazioni, notifiche ecc. ai colleghi docenti; - verificano la puntuale distribuzione di materiale didattico agli alunni; - effettuano le sostituzioni dei colleghi assenti; - collaborano con la segreteria didattica e con quella amministrativa per la produzione di ogni atto relativo agli alunni e /o ai docenti.

Coordina i docenti impegnati nelle attività didattiche e in particolare: - collabora con il dirigente nella gestione didattica/organizzativa degli indirizzi attivati; - collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con il CPIA; - coordina i docenti sia dal punto di vista dell'attività didattica che dell'orario, verificando anche il rispetto dello stesso; - collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con il CPIA; - sovrintende Istruzione Adulti (carcere) alla corretta comunicazione di impegni, variazioni, notifiche ecc. ai colleghi docenti; -

> verifica la puntuale distribuzione di materiale didattico agli alunni; - effettua le sostituzioni dei

colleghi assenti; - collabora con la segreteria didattica e con quella amministrativa per la

produzione di ogni atto relativo agli alunni e /o ai

1

10

Secondo Livello

Referente Percorsi di

Responsabili di Indirizzo e Responsabili di Laboratorio

Ciascun indirizzo di studi attivato dall'Istituto e i laboratori ad esso afferenti sono presidiati da un responsabile che, in collaborazione con il Dirigente scolastico, svolge le seguenti fnzioni: promuove e coordina le attività didattiche dell'indirizzo e dei laboratori; - raccoglie le

docenti.

preposto e delle classi ad esso afferenti, da quelle logistiche a quelle di relazione, a quelle didattiche; - risolve le criticità e, in caso di non possibile soluzione, rimanda alla Dirigenza; in ogni caso, informa periodicamente la Dirigenza sull'andamento dei vari indirizzi; - custodisce le macchine e le attrezzature del laboratorio, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; - fornisce indicazioni per i nuovi acquisti; - segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratorio; - predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.

In riferimento alle attività di ASL, ciascun indirizzo di studi è presidiato da un referente con il compito precipuo di gestire tali attività in collaborazione con i referenti ASL. In particolare, la figura svolge le seguenti funzioni: - segue e monitora lo svolgimento dei progetti di ASL predisposti per l'indirizzo di studi; - definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti, condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà

l'inserimento degli studenti; - controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor

organizzativi e comunicativi; - predispone tutta la

attività in azienda; - raccoglie la documentazione

aziendale, risolve gli eventuali problemi

documentazione necessaria per iniziare le

e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe.

Referenti alternanza per Indirizzo

7

La figura svolge il compito precipuo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con particolari esigenze formative, nello specifico: - collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizza e programma gli incontri tra ASL, scuola e famiglia; - partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestisce i fascicoli personali degli alunni; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativodidattica; - favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuove le iniziative relative alla

sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione

Referenti sostegno

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

scolastica degli alunni.



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE | Insegnamento nell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo, opzioneproduzioni audiovisive Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE | Attività di insegnamento, collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • collaboratore del DS | 3 |
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività di insegnamento; sostit Residuano n. 3 ore utilizzate per sostituzioni colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti | 9 |
| A015 - DISCIPLINE SANITARIE | Attività di insegnamento; sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: Insegnamento Sostituzione colleghi assenti | 1 |
| A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA | n. 12 ore utilizzate interamente per attività d'insegnamentoImpiegato in attività di:Insegnamento | 1 |
| A017 - DISEGNO E | Attività d'insegnamento | 1 |



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Impiegato in attività di: • Insegnamento | |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 2 |
| A020 - FISICA | Attività d'insegnamento; sostituzione colleghi assenti; attività di studio della normativa relativa ai decreti attuativi della L. 107/2015 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti; attività di studio della normativa | 2 |
| A021 - GEOGRAFIA | N. 6 ore impiegate per attività d'insegnamentoImpiegato in attività di:Insegnamento | 1 |
| A026 - MATEMATICA | Insegnamento curricolare; potenziamento in orario antimeridiano nelle classi seconde degli indirizzi "Servizi Commerciali" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e in tutte le classi quinte Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento | 5 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | N. 2 ore impiegate per attività d'insegnamentoImpiegato in attività di:Insegnamento | 1 |
| A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE | Attività di insegnamento; attività di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno | 2 |
| A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 3 |
| A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 4 |
| A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA | N. 15 ore utilizzate interamente per attività d'insegnamentoImpiegato in attività di:Insegnamento | 1 |
| A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 3 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Attività d'insegnamento; sostituzione colleghi assenti; attività di recupero e potenziamento. | 6 |



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | | |
|---|--|---|
| | Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento | |
| A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività d'insegnamento; progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione | 3 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | Attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| A054 - STORIA DELL'ARTE | Attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| A061 - TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI | Attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. | Attività d'insegnamento; sostituzione colleghi assenti; organizzazione Impiegato in attività di: | 1 |



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| INFORMATICA | InsegnamentoOrganizzazione | |
| AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | Attività d'insegnamento e progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione | 5 |
| AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| ADSS - SOSTEGNO | Attività d'insegnamento; attività di coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento | 13 |
| B003 - LABORATORI DI FISICA | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| B006 - LABORATORIO DI | Attività d'insegnamento | 3 |



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| ODONTOTECNICA | Impiegato in attività di: • Insegnamento | |
| B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | Attività d'insegnamento; collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Collaboratore del Dirigente scolastico | 3 |
| B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | Attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento | 2 |
| B018 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA | Attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento | 2 |
| B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento | 1 |
| B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI | Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: | 1 |

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di Attività realizzata concorso

N. unità attive

Insegnamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; - Collabora con il dirigente scolastico alla predisposizione del Programma Annuale e alla redazione della relazione illustrativa che lo accompagna; - Predispone il Conto Consuntivo; - Predispone la scheda finanziaria illustrativa per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - Predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - Cura l'istruttoria delle attività contrattuali; - Gestisce le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - Gestisce i rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni; - Gestisce ed è responsabile del fondo economale.

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne

Ufficio protocollo

Svolge attività specifica con autonomia operativa e responsabilità diretta. Principali funzioni sono: - Tenuta del registro del protocollo; - Archiviazione degli atti e dei documenti; - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

| Ufficio per la didattica | Principali funzioni svolte: - Iscrizione studenti; - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi/idoneità; - Rilascio pagelle; - Rilascio certificati e attestazioni varie; - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - Adempimenti previsti per lo svolgimento dei percorsi di alternanza scuolalavoro; - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. |
|---------------------------------|--|
| Ufficio per il personale A.T.D. | In riferimento al personale a tempo determinato le principali funzioni svolte consistono in: - adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; - Trattamento fine rapporto per il personale a tempo determinato; - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. |
| Ufficio tecnico | L'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: - Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori; - Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino.

Registro online http://www.einaudichiodo.it



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Pagelle on line http://www.einaudichiodo.it
Modulistica da sito scolastico http://www.einaudichiodo.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DEL CPIA CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- · Attività didattiche
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITA' CURRICOLARI IN REGIME DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

· Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI O.S.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- · Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• ASL

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PARTNERSHIP EINAUDI-CHIODO CANTIERI NAVALI SANLORENZO

| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche |
|--|---|
| Risorse condivise | Risorse professionaliRisorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'accordo di partnership tra questo Istituto e i cantieri navali "Sanlorenzo", eccellenza a livello nazionale, e anche internazionale nasce in risposta alle richieste provenienti dal sistema economico della città e risulta strategico per il rilancio dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"; l'obiettivo è fare in modo che l'Istituto diventi un punto di riferimento in termini di competenze in uscita per la cantieristica navale, settore trainante dell'economia della nostra città.

Denominazione della rete: ADOLESCENTI SICURI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INsieme CONTRO la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE LA SALUTE

| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche |
|---------------------------------|--|
| Risorse condivise | Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | Università Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di ambito |

Denominazione della rete: PROGETTO SICUREZZA GIOVANI

| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche |
|--|--|
| Risorse condivise | Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | Enti di formazione accreditatiAssociazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

nella rete:

Denominazione della rete: GENERAZIONE BLU

| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche |
|--|---|
| Risorse condivise | Risorse professionaliRisorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Denominazione della rete: LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'

| Azioni realizzate/da realizzare | Formazione del personaleAttività didattiche |
|---------------------------------|---|
| Risorse condivise | Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali |



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E FORMAZIONE DI PRATICA SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- · Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Il corso si propone di ampliare la conoscenza e l'utilizzo di piattaforme didattiche online e siti informatici per aggiornare le metodologie didattiche e introdurre forme nuove di verifica e valutazione del processo di insegnamento/apprendimento.

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

I docenti neo-assunti in anno di prova devono partecipare al corso di formazione proposto dall'ambito territoriale di riferimento. In presenza di tali docenti, l'Istituto attuerà quanto di sua competenza, come previsto dalla normativa.

| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | LaboratoriWorkshop |

- Ricerca-azione
- Peer review
- · Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORI

Responsabilità e compiti del coordinatore, scadenze da rispettare, utilizzo del registro elettronico, con approfondimento sulla gestione degli scrutini

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|---|--|
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: CORSO DI ANIMAZIONE DIGITALE

Il corso si propone di sviluppare le abilità di base nell'utilizzo dei principali programmi: word, excel, e sull'impiego della gsuite

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: CORSO SULLE PROCEDURE DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Si mettono a conoscenza i docenti delle procedure che la scuola mette in atto per accogliere gli alunni stranieri

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|---|--|
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: CORSO DI DIRITTO

Il corso si propone di informare i docenti sulle responsabilità penale civile e amministrativa che hanno durante l'esercizio della loro professione

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|--|--|
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA COMPILAZIONE DI PFI, UDA, VALUTAZIONE

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la compilazione di documenti importanti e peculiari per un istituto professionale, di sviluppare una didattica per competenze in alternativa a quella per conoscenze utilizzata fino ad oggi che permetta ai docenti la realizzazione di unità di apprendimento adeguate ed efficaci.

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|---|---|
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Approfondimento



L'Istituto promuoverà ed agevolerà la partecipazione di singoli docenti ad iniziative formative promosse a livello istituzionale, dalle Università, da reti scolastiche ed educative, da enti di formazione, da associazioni culturali, in coerenza con le finalità che esso si propone e con le esigenze emerse nell'azione educativa e didattica.

Con riferimento al piano di ambito, si ritiene importante la partecipazione a tutte quelle attività di formazione che verranno proposte e maggiormente coerenti con la natura e le caratteristiche dell'Istituto.

Piano di formazione del personale ATA

CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di

formazione

La qualità del servizio

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

· Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULL'UTILIZZO DI PAGO ON LINE

Descrizione dell'attività di

formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULL'UTILIZZO DEL SIGILLO

Descrizione dell'attività di

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

| formazione | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | Attività in presenzaFormazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

CORSO SULL'APPROFONDIMENTO DELLA SEZIONE MODULISTICA DI ARGO ALUNNI

| Descrizione dell'attività di formazione | Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza |
|---|---|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | Attività in presenzaFormazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |